# Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 283

"COL DUCE E PER IL DUCE"

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Mercoledì 29 novembre 1939 - XVIII




## L'OPERA DEL REGIME SULLA QUARTA SPONDA

# Teruzzi riferisce al Duce

## sulle possibilità economiche delle quattro provincie libiche

ROMA, 28.

Il ministro per l'Africa Italiana ha presentato al Duce la seguente relazione:

« Duce, dopo averVi riferito sulle attività in corso per l'autarchizzazione economica dell'A.O.I. completo il quadro della nostra economia imperiale esponendo i risultati ottenuti in Libia. Anche in Libia si intende perseguire, secondo i Vostri ordini, un'autarchia locale nei limiti del possibile ed il potenziamento di quei prodotti che possono contribuire all'autarchia della madre Patria; l'uno e l'altro fine sono direttamente collegati col grandioso piano di colonizzazione di massa in attuazione.

### Colonizzazione demografica

[illegible]

### Produzione agricola

[illegible]

### La colonizzazione musulmana

[illegible]

... quasi tutto il fabbisogno di farina della Libia e nell'anno prossimo, con l'impianto in corso di esecuzione di due grandi mulini, uno a Tripoli della capacità di 1000 quintali giornalieri ed uno a Bengasi per 300 quintali al giorno, non più un sacco di farina verrà importato dal Regno.

## Realizzazioni industriali

[illegible] quintali 10.781, nel 1938 di quintali 12.732. Come produzione media annua può contarsi su 30.000 pelli bovine, 270.000 ovine, 200 mila caprine e 4 mila cammelline.

Prodotti ortifrutticoli: *Tale produzione ha raggiunto nella annata agricola 1938-39 i risultati soddisfacenti che qui riassumo: quintali 13 mila patate, 40 mila di legumi secchi, 16 mila di cipolle e agli, 130 mila di verdura fresca, 18,900 di frutta fresca, 22 mila di agrumi. La produzione dei datteri per il 1938 è stata di quintali 92.500. Vengono esportati annualmente quantitativi di agrumi, pomidoro, uva fresca, mandorle sgusciate, datteri e pasta di datteri.*

Industrie Turistiche: *Il movimento turistico è andato in questi ultimi anni continuamente aumentando avendo a ciò contribuito le grandi opere compiute dal Regime e la propaganda svolta dall'Ente turistico alberghiero. Basterà accennare che nella stagione 1938-39 sono giunti in Libia un totale di 20 mila turisti in crociera e comitive e 45 mila e 34 viaggiatori isolati di cui 16.578 stranieri.*

### Risorse minerarie

*La natura geologica dei terreni delle provincie libiche non può a priori dare affidamento di ritrovamenti sensazionali di giacimenti minerari. Ricerche sistematiche su vasta scala sono ancora in corso nella Sirtica dal mare fino al 29° parallelo, per la volutazione dei piani fosfatiferi di quella zona. Sulla scorta di alcune manifestazioni di idrocarburi gassosi avutesi nella tripellazione di pozzi per la ricerca delle falde artesiane profonde nella Libia occidentale, sotto la sorveglianza degli uffici tecnici governativi, l'A.G.I.P. ha iniziato da più di un anno ricerche geo-petrografiche per la conoscenza del sottosuolo.*

*Finora sono state eseguite sette perforazioni di ricognizione alla profondità variabile tra i 350 ed i 400 metri ed è in corso sondaggio attualmente a profondità di metri 600 che dovrà raggiungere i 1500 metri. E' pure in corso di attuazione un programma di studio sistematico geo-petrografico preliminare del sottosuolo della regione marmarica. Si sono iniziate le ricognizioni per l'identificazione ed il saggio di strati manganesiferi segnalati nella Libia occidentale. Sono state identificate stratificazioni di silice quarzosa da vetri e cristalli, allo stato di quasi purezza sì da rivaleggiare colle migliori silici di provenienza estera impiegate attualmente dalla industria vetraria in Italia. Due concessioni di sfruttamento sono in atto.*

### Opere pubbliche

Opere stradali: *Per consentire facili e rapide comunicazioni con i villaggi agricoli sono state e vengono costruite numerose strade massicciate attraversanti i comprensori di colonizzazione per lo sviluppo complessivo di circa 380 chilometri. A tali strade si raccordano numerosissime piste interpoderali. Di particolare importanza è la strada di accesso all'approdo di Ras El Hilal, costruita con le stesse caratteristiche della litoranea libica e con un tratto svolgentesi in galleria, strada che costituisce l'arteria di sbocco al mare di gran parte della zona appoderata del Gebel cirenaico. Per lo sfruttamento dei giacimenti di sali potassici di Marada e per facilitare il trasporto del minerale alla costa, da dove verrà imbarcato per l'Italia, è in costruzione un tronco di strada da Maaden Gioper a Ras Hilal. Recentemente è stata ultimata la strada a fondo artificiale che attraversando la Gefara per 115 chilometri unisce il porto di Zuara con il territorio del Gebel Nefusa, innestandosi alla rotabile di Nalut nei pressi di Giosc. Sono stati costruiti vari altri tronchi stradali locali ed è stata migliorata ed aumentata la vastissima rete di piste a fondo naturale.*

Acquedotti: *Fra gli acquedotti costruiti per il servizio della colonizzazione ha importanza veramente notevole quello del Gebel cirenaico già in corso avanzato di costruzione con uno sviluppo di ben 108 chilometri oltre a varie reti di distribuzione. Porterà le acque delle sorgenti di Ain Mara presso Derna, della portata di 5000 metri cubi giornalieri a tutte le zone di colonizzazioni del Gebel fino ai più lontani villaggi di «Baracca» e «Filzi» a ponente di Barce. Nella Libia occidentale hanno poi considerevole importanza gli acquedotti di «Breviglieri» e «Marconi».*

*Per il rifornimento di acqua nei principali centri abitati sono stati eseguiti lavori notevoli fra i quali lo sviluppo della rete idrica di Bengasi e sopratutto il completamento dell'acquedotto di Tripoli che oggi può disporre di circa 18.000 metri cubi giornalieri di acqua di seconda falda. Numerosissimi sono poi i pozzi artesiani ed i pozzi di prima falda scavati nei villaggi di colonizzazione e nelle concessioni private.*

Opere Marittime: *Particolari cure sono state rivolte al potenziamento dei porti esistenti ed alla creazione di nuovi approdi. Nel porto di Tripoli è stato iniziato nel 1937 e viene condotto con ritmo accelerato, un vasto programma di escavazione, tanto che è ora possibile ai maggiori transatlantici di entrare nel porto e di affiancarsi alla banchina. E' pure in corso la costruzione di nuove banchine allo scopo di aumentare la potenzialità commerciale del porto. Lavori di ampliamento sono ora in corso nel porto di Bengasi, un pontile di attracco in cemento armato di 160 metri è stato costruito a Ras Hilal ed un altro pontile è stato iniziato per l'imbarco di sali potassici di Marada.*

Scuole: *Oltre alle scuole comprese nei villaggi, altri 28 edifici scolastici sono sorti nei diversi comprensori di colonizzazione mentre 9 scuole nuove primarie e secondarie sono state aperte a Tripoli, a Bengasi, a Derna, a Misurata e scuole italo-arabe a Jefre, Tigrinna, Zabia, Dauorca e Augila.*

Servizi Sanitari: *Sono stati completati gli ospedali di Tripoli e di Bengasi ora dotati di modernissimi laboratori di igiene e profilassi e sono in corso i lavori di ampliamento per quelli di Barce e Misurata. Di recentissima costruzione sono il manicomio per musulmani ed il sanatorio dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale in Libia.*

Opere Edilizie: *Lo sviluppo edilizio dei maggiori centri della Quarta Sponda è stato in questi ultimi anni veramente notevole. Basterà accennare che le imprese edili in quattro anni sono aumentate del 20 per cento con un aumento delle maestranze nazionali impiegate del 300 per cento. Nuovi importanti edifici pubblici sono sorti ed in relazione alle sempre crescenti necessità edilizie sono stati elaborati ed approvati i piani regolatori non solo dei principali centri urbani, ma anche di molti altri centri minori.*

*Queste sono le linee essenziali del potenziamento economico della Libia. Tutti hanno compiuto interamente il loro dovere per ottemperare ai Vostri ordini ».*

# Il Duce visita al Foro Mussolini

## i giovani magistrati del corso di preparazione politica

ROMA 28.

*Il Duce si è recato stamane al Foro Mussolini ove 300 giovani uditori che sono entrati nel corrente anno in magistratura, stanno compiendo il corso di preparazione politica. Tale corso, promosso dal ministro della Giustizia, viene attuato presso l'Accademia della Gil attraverso una serie di conferenze di contenuto politico, sociale, militare e giuridico, svolte da due magistrati e da insegnanti dell'Accademia stessa, nonchè attraverso una serie di visite ai diversi istituti fascisti ed alle più importanti realizzazioni del Regime.*

*Il Duce è giunto al Foro Mussolini alle ore nove.*

*Gli uditori erano schierati lungo il piazzale dell'Impero insieme con le rappresentanze dell'Accademia Gil. Ricevuto dalle autorità tra le quali erano il Segretario del Partito, il ministro Guardasigilli, il ministro della Cultura popolare, il primo presidente ed il procuratore generale della Corte di cassazione, il Vicesegretario del Partito Mezzasoma, il Capo di stato maggiore della Gil, magistrati e direttori generali del Ministero di Grazia e Giustizia, il Duce si è subito diretto verso lo schieramento.*

*Dopo gli squilli regolamentari la musica dell'Accademia ha intonato l'inno Giovinezza.*

**Il Duce, dopo aver salutato l'aurea insegna del Comando generale della G.I.L., ha passato in rassegna il reparto armato dell'Accademia che rendeva gli onori e quindi si è recato presso i neo magistrati fusi in una perfetta formazione militare.**

**Lentamente il Duce ha percorso tutto il fronte dello schieramento quindi, dopo avere ascoltato dal Segretario del Partito e dal ministro Guardasigilli una loro breve relazione, esprimeva il suo alto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso. Quando il Duce si è rivolto nuovamente verso gli uditori, questi non hanno potuto più frenare il loro entusiasmo e così una grandiosa, ardente manifestazione alla quale si sono subito uniti gli altri magistrati e gli accademisti, s'è accesa tra il fulgore dei marmi del piazzale stupendo. Il nome del Fondatore dell'Impero, scandito col ritmo possente della fede ha echeggiato alto nel Foro. Il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito ha reso ancora più caldo il tono della manifestazione. Il Duce si è soffermato alcuni istanti presso i giovani ed ha risposto sorridendo al loro vibrante saluto, quindi, ricevuto l'omaggio delle autorità, ha lasciato il Foro Mussolini mentre riecheggiavano gli squilli dell'inno « Giovinezza ».**

*Il grido dell'invocazione ha accompagnato la rapida corsa dell'automobile verso il ponte Duca d'Aosta, quindi i giovani uditori, rotta la formazione militare, si stringevano presso le autorità per esprimere ancora una volta tutta la loro esultanza per l'ambitissima visita del Duce.*

# L'amicizia italo-bulgara

## nelle dichiarazioni del ministro Bottai

## *Re Boris visita la Mostra del libro italiano*

SOFIA, 28.

S. M. il Re Boris ha visitato stamane la Mostra del libro italiano allestita nella sala della biblioteca della Università. Al suo arrivo il Sovrano è stato ricevuto dal ministro dell'Educazione d'Italia S. E. Bottai, dal ministro della pubblica Istruzione bulgaro, dal ministro d'Italia e dalla delegazione italiana.

Re Boris ha compiuto una minuziosa visita protrattasi per circa un'ora alle varie sezioni della Mostra. Prima di lasciare l'Università egli ha tenuto ad esprimere agli organizzatori il suo alto compiacimento e la sua ammirazione per la eccezionale ricchezza del materiale esposto.

Il ministro dell'Educazione nazionale S. E. Bottai ha ricevuto stamane i rappresentanti della stampa bulgara ai quali ha fatto alcune dichiarazioni. Dopo avere espressa la propria soddisfazione di trovarsi tra i giornalisti bulgari, ha detto che la stampa bulgara gli è apparsa viva, moderna, bene organizzata e sensibile ai problemi dell'ora presente ed ha rilevato che il viaggio della delegazione italiana in Bulgaria ha avuto carattere esclusivamente culturale.

« *Si trattava* — egli ha soggiunto — *di ritrovare nel passato della Bulgaria e dell'Italia i motivi di un'antica amicizia mai smentita dai fatti. Ma non bisogna soffermarsi sugli aspetti retrospettivi di tale amicizia, bisogna ancora cogliere tutti quelli elementi attuali che siano atti a fecondarla e a renderla sempre più intima. Il contatto tra le due culture può essere fecondo non soltanto per l'Italia e per la Bulgaria, ma anche per l'Europa e per la sua organizzazione. E' evidente che, se in questi giorni noi non abbiamo toccato il terreno della politica, tuttavia siamo andati al fondo stesso dell'essenza dei rapporti tra i nostri Paesi. Questa collaborazione può essere suscettibile di sviluppi in altri campi. Noi abbiamo intuito nei nostri contatti coi vostri uomini politici l'esistenza di una comunanza di fede* ».

Venendo a parlare della Mostra del libro italiano, quadro vasto e completo della modernità e perfezione dell'editoria italiana al giorno d'oggi, S. E. Bottai ha rilevato con compiacimento che l'Italia è il Paese in cui è stato tradotto il maggior numero di opere letterarie bulgare. «*Accanto al libro* — ha soggiunto — *altri mezzi per la reciproca conoscenza dei nostri popoli devono essere utilizzati. Da quello antico, come il teatro, a quelli modernissimi come il cinematografo e la radio. A proposito della radio devo dire che, mentre ad altri popoli essa serve a deformare la verità e ad eccitare gli spiriti, fra l'Italia e la Bulgaria essa dovrà servire alla reciproca conoscenza sopratutto in occasione delle più significative ricorrenze nazionali* ».

Dopo essersi soffermato sul parallelismo esistente in certi gradi della istruzione media tra la scuola italiana e quella bulgara, il ministro dell'Educazione nazionale ha detto che i bulgari possono andare orgogliosi della loro organizzazione scolastica nella quale l'unità dell'indirizzo riflette l'unità totale del Paese. Il ministro ha così concluso: « *Lascio il vostro Paese con la ferma fiducia che la scuola italiana e quella bulgara saranno lo strumento per approfondire sempre più l'amicizia fra i nostri due Paesi. Tengo anche a dichiararvi che l'onore di essere stato insignito di un titolo accademico della vostra Università, supera per me il valore di un atto formale. Vi prego infine di portare attraverso la vostra stampa il mio saluto di soldato e di combattente a tutti i soldati e combattenti eroici della Bulgaria che tutta l'Italia conosce ed ammira* ».

La commissione mista nominata per l'esame delle questioni relative all'accordo culturale italo - bulgaro si è riunita stamane alla presenza del ministro Bottai e del ministro Filov ed ha iniziato i suoi lavori.

Il ministro dell'Educazione nazionale, Bottai è partito questa sera per l'Italia. Alla stazione si trovavano a salutarlo i rappresentanti di S. M. il Re Boris di Bulgaria, il ministro della pubblica istruzione, il capo del protocollo al Ministero degli affari esteri, ed altre personalità; il ministro d'Italia con il personale della legazione al completo, ed il delegato apostolico mons. Mazzoli. Erano anche presenti numerosi studenti bulgari.

S. E. Bottai è accompagnato fino alla frontiera jugoslava da un rappresentante del Presidente del Consiglio.

### L'ambasciatore del Giappone presenta le credenziali al Re Imperatore

ROMA, 28.

*S. M. il Re Imperatore ha ricevuto oggi alle 11 in udienza solenne S. E. Ameus Eijm, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso la Real Corte, in qualità di ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Giappone.*

### La consegna della bandiera alla Guardia Reale albanese

ROMA, 28.

Stamane nell'ampio cortile della caserma *Principe di Napoli* adorna di bandiere italiane ed albanesi, si è svolta solennemente la cerimonia della consegna della nuova bandiera ufficiale d'Albania al reggimento della Guardia Reale albanese, di stanza a Roma. Su apposito palco, nel centro del cortile, avevano preso posto i generali comandanti del corpo d'armata e della divisione, autorità, gerarchie, vari funzionari del sottosegretariato per gli affari albanesi e un numeroso gruppo di invitati.

Disposte in quadrato erano le rappresentanze in armi di tutte le truppe del presidio con le rispettive bandiere e musiche e nel quadrato stesso il reggimento della Guardia albanese. Dopo gli onori resi alla bandiera e dopo che la freccia tolta dall'asta della bandiera vecchia, è stata messa sull'asta della nuova, il colonnello comandante il reggimento della Guardia albanese, nel consegnare il rosso drappo fiammante all'ufficiale alfiere, ha pronunciato brevi e maschie parole illustranti il significato di questo rito militare, aggiungendo che la vecchia bandiera albanese sarà conservata nel museo di Castel Sant'Angelo, dove si affiancherà alle gloriose bandiere italiane ivi collocate e concludendo con un vibrante incitamento alla ferrea e devota disciplina con la più ardente e profonda fede nei destini dell'Albania e dell'Italia fascista unite nel nodo augusto della Casa Savoia.

Un alto e possente « lo giuro » ha coronato le parole del colonnello comandante il reggimento della Guardia albanese, mentre la musica intonava la Marcia Reale e Giovinezza. Quindi la nuova bandiera ufficiale di Albania è stata portata, salutata dal presentat'arm, nei locali interni della caserma mentre le truppe, conclusa la breve ed austera cerimonia, defluivano dalla caserma *Principe di Napoli* ed i presenti salutavano romanamente la sfilata delle gloriose bandiere.

### Il Quadrumviro De Vecchi partito per l'Italia

RODI, 28

Il governatore Quadrumviro conte De Vecchi di Valcismon si è imbarcato sul piroscafo *Timavo* diretto in Italia per partecipare alla seduta del Gran Consiglio.

IL SIGNIFICATO DI UN PROVVEDIMENTO

# La realizzazione dell' unità politica e tecnica della stampa

ROMA, 28

La sistemazione della stampa del Partito, che, presi gli ordini dal Duce, è stata fissata dal Segretario nel « Foglio di Disposizioni » n. 14, è ancora una prova del senso realistico e della geniale intuizione con cui S. E. Muti va affrontando quei problemi fondamentali che permettono al Partito di essere lo strumento continuamente aggiornato e valido della Rivoluzione fascista. Per la prima volta è riconosciuta ufficialmente una verità che ormai era matura nella coscienza di tutti, e cioè che « i giornalisti fascisti, in qualunque giornale esplichino la loro funzione, si onorano di considerarsi tutti e con piena parità di dedizione agli ordini del Partito ».

Fra tutti i giornali, il Segretario del Partito fa una sola eccezione, e precisamente per « Il Popolo d'Italia », la cui insegna rivoluzionaria è inconfondibile. Il giornale del Duce sta al di sopra di tutti gli altri giornali, sia per il merito storico di avere accesa la prima fiamma della fede fascista, sia per essere stato in ogni momento il supremo regolatore del pensiero politico degli italiani.

L'atto che il Partito ha compiuto può dirsi veramente di larga veduta politica; come in altri settori, anche in quello della stampa esso decentra e passa le varie attribuzioni alle singole sfere di competenza tecnica, rimanendo pur sempre, ed anzi maggiormente, all'apice di ogni attività nazionale.

Come il « Foglio di Disposizioni » spiega chiaramente, il Segretario del Partito, di intesa col ministro della Cultura popolare, ha nominato una Commissione incaricata del regolamento delle questioni amministrative che si riconnettono al trapasso delle aziende giornalistiche. L'attività di questa Commissione non si riferisce ai periodici delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, cioè a quei giornali settimanali la cui funzione può essere considerata come di puri e semplici « fogli d'ordini » delle Federazioni: essa invece prenderà in esame la situazione di quei quotidiani che — a traverso le Federazioni dei Fasci di Combattimento — dipendevano dal P.N.F.

Il regolamento delle proprietà e delle situazioni finanziarie e amministrative di questi quotidiani sarà appunto l'attività che è chiamata a svolgere la Commissione nominata dal Segretario del Partito di intesa col ministro della Cultura Popolare.

Invece i periodici delle Federazioni, cioè i settimanali che compiono una funzione di « fogli d'ordini » delle Federazioni, continueranno a restare di proprietà del Partito e per questi, appunto, sempre di intesa col Ministero della Cultura Popolare, viene creato un Ente stampa incaricato di sopraintendere al loro sviluppo e alla loro efficienza.

L'unità politica e tecnica della stampa del Regime è così realizzata integralmente con grande vantaggio non soltanto della professione giornalistica, che diventa ogni giorno più una missione, ma per l'orientamento politico degli italiani.

### Il Duce riceve il Gran Maestro dell'Ordine di Malta

ROMA, 28.

*Il Duce, presente il ministro per l'Africa italiana, ha ricevuto S. A. il principe Chigi Albani, Gran Maestro del Sovrano militare Ordine di Malta, accompagnato dai dignitari dell'Ordine conte Hercolani e conte Conestabile della Staffa, dal generale medico Baduel e dall'ing. Baduel.*

*Il principe Chigi ha illustrato al Duce il compimento dei lavori ed il funzionamento del grande lebbrosario che l'Ordine di Malta ha fatto sorgere a Selaclacà nel Tigrai, sotto gli auspici e secondo le direttive del Duce.*

*Il lebbrosario, che ricopre una area di 250 ettari comprende oltre la casa per il personale nazionale e il convento per le suore infermiere, un ospedale capace di cento letti, con padiglione di isolamento e servizi relativi.*

*Un laboratorio scientifico per le ricerche sulla lebbra e sue cure, una colonia agricola con tre villaggi capaci di ospitare duemila lebbrosi, ai quali verrà affidato il comprensorio per le colture agricole necessarie alla vita dei ricoverati stessi. La vasta zona è completamente recintata e dispone di una centrale elettrica autonoma e di un acquedotto pure autonomo.*

**Il Duce ha espresso al Principe Chigi il suo più vivo compiacimento per l'alta opera umanitara di civiltà che l'Ordine di Malta svolge nell'Impero conformemente alle sue tradizioni.**

### Il ringraziamento al Duce dell'Accademia d'Italia

per il dono dei cimeli verdiani

ROMA, 28.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma da parte del presidente della R. Accademia d'Italia:

« *L'Accademia d'Italia esprime al suo glorioso Fondatore i più fervidi ringraziamenti per il prezioso dono del carteggio verdiano, nuovo segno dell'ambita benevolenza che la onora e la conforta nella suo opera al servizio della cultura nazionale e del Regime.* - Federzoni ».

### La gratitudine dei commercianti al Fondatore dell'Impero

ROMA, 28.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma da parte del presidente della Confederazione dei Commercianti:

« *I dirigenti nazionali e provinciali delle categorie commerciali riuniti in convegno a Roma Vi rinnovano, Duce, l'ardente espressione di gratitudine di 900.000 commercianti per l'interessamento e la benevola simpatia manifestati per la loro attività e riaffermano il profondo attaccamento ai principii dello ordinamento corporativo, sicuro strumento per realizzare la giustizia economica e sociale.* - Giorgio Molfino ».

### Un telegramma in occasione dell'apertura della centrale irrigua ad Albano di Motta

ROMA, 28.

Da Venezia è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

« *Nel Vostro nome abbiamo inaugurato la centrale irrigua di Albano di Motta che darà acqua a 25.000 ettari di terreno bonificato nella zona del basso Piave dove nel periodo fascista con la redenzione della terra hanno trovato pane e lavoro 2406 famiglie fissate in altrettante case coloniche.* - Il Ministro dell'Agricoltura *Tassinari*, i prefetti *Vaccari* e *Gianmichele*, i federali *Foscari* e *Benetti*, il presidente dei Consorzi per il basso Piave, *Carnaroli* ».

# Incrociatore britannico silurato dai tedeschi

BERLINO, 28.

Il Comando Supremo delle forze armate comunica che ad est delle isole Shetland, un sommergibile tedesco ha silurato e colato a picco un incrociatore pesante britannico appartenente alla classe *London*. Il sommergibile era comandato dal capitano Prien, lo stesso che nella baia di Scapa Flow affondò tempo fa la *Royal Oak*.

Gli incrociatori della classe *London* dislocano 9800 tonnellate; hanno una velocità di 32 miglia e vennero costruiti negli anni 1927 e 1928. L'armamento è di 8 cannoni da 203, 8 da 102, 4 antiaerei da 102 e 4 da 40; 8 lanciasiluri accoppiati, un aereo e una catapulta. L'equipaggio è di 680 uomini.

Questi giornali mettono in particolare rilievo la vittoriosa azione navale tedesca che nei pressi della Islanda condusse all'affondamento dell'incrociatore ausiliario inglese *Rawalpindi*. Si sottolinea che mentre la marina britannica non è sicura nemmeno nelle proprie basi, la marina tedesca opera con successo a migliaia di chilometri sulle coste nemiche. « *I neutrali* — secondo la « Daz » — *faranno bene a trarre le logiche conseguenze da questo stato di cose sopratutto nel momento in cui debbono decidere sull'atteggiamento da adottare contro le cosidette rappresaglie inglesi* »

Una lunga comunicazione ufficiale torna ad occuparsi della responsabilità del presente conflitto ed accusa nettamente l'Inghilterra di aver voluto la guerra.

« *Fino ad ora l'Inghilterra non è stata capace di opporre nulla alle prove adottate dalla Germania e, per questo motivo, ha fatto sempre ricorso alla menzogna. Il libro blu inglese recentemente pubblicato mostra di essere null'altro che un debole e fallito tentativo di contraffare la verità. Effettivamente questa raccolta inglese di documenti, per chi sappi a leggerla non costituisce che una prova decisiva della assoluta volontà di guerra della Gran Bretagna* ». Dopo aver affermato che l'Inghilterra mai pensò ad una sincera mediazione fra il Reich e la Polonia la nota ufficiale aggiunge:

« *1) Il ministro degli esteri britannico Halifax ha raggirato nel modo più grossolano il Governo del Reich affermando di aver ricevuto da Varsavia l'assicurazione che la Polonia fosse pronta a trattare. 2) L'ambasciatore britannico a Varsavia Kennard ha scientemente ritardato il compito affidatogli da Londra di invitare la Polonia a trattare col Governo del Reich, fino al momento in cui scadeva il termine posto dal Governo del Reich in seguito alla mobilitazione polacca. 3) Una disposizione polacca di discutere le moderate richieste germaniche non esisteva poichè la Polonia sapeva di poter fare assegnamento sull'assistenza britannica. 4) Anche il Governo francese che fino all'ultimo momento aveva mostrato interesse a che delegati polacchi si recassero a Berlino, è stato ingannato dalla Gran Bretagna, poichè la Gran Bretagna nulla ha fatto per agevolare queste trattative dalle quali dipendevano la guerra e la pace. 5) La prova già fornita dal libro bianco germanico che la Polonia, facendosi forte di questo doppio gioco britannico, mai pensasse ad inviare a Berlino suoi delegati e che l'ambasciatore polacco a Berlino mai fosse stato autorizzato a trattare, anzi gli fosse vietato di discutere, viene confermata pienamente dal libro blu britannico* ».

Qui la nota ufficiale espone ed esamina tutti i documenti inerenti ai cinque punti contenuti nel libro blu britannico e conclude che l'Inghilterra ha diretto tutta la sua azione diplomatica a far guadagnare tempo alla Polonia per la sua mobilitazione ed a trattenere la Germania il più a lungo possibile.

« *Questo è il vero ruolo sostenuto da Halifax e dai suoi collaboratori durante i giorni che precedettero immediatamente la guerra* ».

# Pordenone

## S. Barbara dei genieri

Tutti i genieri in congedo sono convocati alle ore 19 del giorno 4 dicembre prossimo presso l'Albergo Centrale per il rapporto annuale che sarà fatto dal Comandante la Compagnia Pordenone e per celebrare la ricorrenza della Patrona dell'Arma, S. Barbara.

## Un meccanico disgraziato

Il giovane meccanico Diego Del Col fu Giuseppe, di 14 anni da Praturlone di Fiume Veneto, l'altro giorno verso le sedici, al proprio domicilio accidentalmente si infilava lo sperone di una ancellata nella regione ascellare destra, e ne riportava la perforazione della pleura. E' stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

## Con le forbici

L'operaia Giovanna Feltt di Antonio, trentasettenne, abitante a Vallenoncello, occupata presso il Cotonificio Veneziano Filatura di Torre, riportava accidentalmente una ferita alla coscia destra, provocatale dalla forbice. Ne avrà per otto giorni.

## Grave infortunio

L'agricoltore Antonio Furlan di Pietro, da Armone Veneto, ma domiciliato a Grizzo di Montereale Cellina, lavorava ad una teleferica posta in località Sivieledo di Montereale Cellina. Ad un tratto rimase preso con la mano destra fra le funi e gli ingranaggi della teleferica stessa in circostanza non bene chiarite e riportò lo strappamento della mano. Prontamente soccorso dai compagni di lavoro e dalla ditta per cui lavorava, venne trasportato al nostro Ospedale Civile dove venne accolto con prognosi riservata essendo la ferita giudicata guaribile in un mese, salvo complicazioni.

## La ferita di un girovago

Nei pressi di Fontanafredda il giovane girovago Gildo Benedini di Alfredo, riportava una ferita lacero contusa, piuttosto vasta, al dorso del piede destro, mentre stava lavorando l'altro giorno alle ore 11 e 30.

Accolto all'Ospedale Civile è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

## Cade da un'impalcatura

Mentre accudiva al proprio lavoro di muratore, Guglielmo Faler fu Domenico, occupato presso la Soc. An. I.B.A. cadeva accidentalmente dall'impalcatura, per fortuna non troppo alta, riportando una contusione al calcagno destro, che venne giudicata guaribile in una decina di giorni.

## Una distorsione

La giovane operaia Teresina Turchet, di Giannino, occupata presso il Cotonificio Veneziano, Filatura di Pordenone, mentre era intenta alla sistemazione dei tubi di legno nel ripostiglio riportava una distorsione vertebrale-lombare. Guarirà in otto giorni.

## In Tribunale

Presidente cav. uff. dott. Focacci - Giudici: cav. dott. Valussi e cav. dott. Pantaleone - P. M. cav. dottor Mezzancchio - Cancelliere Musolla.

Una nutrita serie di furti. - Mario Filippi Pasianot fu Giovanni, di 25 anni, da Aviano, è imputato di essersi in Villotta di Aviano il 21 luglio del corrente anno impossessato in più riprese, di 150 lire in danno di Pasquale De Pianta, di una fede matrimoniale d'oro del valore di 100 lire e di 530 lire in contanti in danno di Caterina Merlo ed infine di un libretto della Banca del Friuli con un deposito di 2000 lire di proprietà di Luigia Lis. [illegible]

Il Tribunale gli accorda l'attenuante di vizio parziale di mente e lo condanna a due anni e un mese di reclusione ed a lire 2000 di multa. Ordina inoltre il ricovero del Pasianot in una casa di cura e di custodia dopo espiata la pena. Difesa avv. A. Cristofori.

Appello [illegible]. - Giacomo Polo detto Scalot fu Pietro di 62 anni, da Aviano, è stato condannato dal Pretore di Pordenone il 14 febbraio 1939 XVII alla pena di mesi tre di arresto per essere stato colto in stato di ubriachezza in Selva di Aviano. Egli è ricorso in appello ed il Tribunale, in parziale riforma dell'appellata sentenza, lo condanna quale colpevole di ubriachezza semplice a 100 lire di ammenda. Difesa avv. A. Cristofori.

## S. QUIRINO

### Lavori nell'Asilo

Nell'Asilo Infantile — la bella istituzione che incontra le simpatie di tutta la popolazione e di cui ha ricordato S. E. mons. Vescovo durante la sua visita, fondatore e principale benefattore il conte Paolo Cattaneo che si è instancabilmente adoperato per farla sorgere — sono stati compiuti in questi ultimi tempi importanti lavori di sistemazione allo scopo di rendere i locali sempre più accoglienti per i fanciulli che lo frequentano, e si è provveduto all'acquisto di nuove suppellettili.

## SACILE

### La festa del 71° Fanteria

Dalle rive del Livenza i fanti del 71 Reggimento Fanteria «Puglie» memori del retaggio di gloria dei commilitoni Caduti, solennizzeranno, nella ricorrenza della Battaglia di Oslavia la festa del Reggimento che avrà luogo nella caserma «Sclobio Slataper» alle ore 9.30 di domani giovedì 30. Vi parteciperanno autorità, gerarchi, organizzazioni e il popolo.

### Agli ufficiali in congedo

Il Comandante del locale Nucleo Ufficiali in congedo invita tutti gli Ufficiali a partecipare alla festa del 71. Regg. Fanteria «Puglie» che si celebrerà domani giovedì 30 corr. nella ricorrenza della «Battaglia di Oslavia».

Gli ufficiali, ai quali si raccomanda di non mancare, si aduneranno nella caserma Sclobio Slataper alle ore 9.30

### La festa della Madre e del Fanciullo

Si è riunito in Municipio, sotto la presidenza del Podestà il Comitato di Patronato comunale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia.

Il Comitato ha deliberato di mettere in atto anche quest'anno la festa della Madre e del Fanciullo che verrà celebrata il 24 dicembre p. v. [illegible] siasi modo con offerte di doni, denaro o particolarmente oggetti di corredo per neonati contribuire alla riuscita di questa alta manifestazione di patriottismo e filantropia.

Il Comitato ringrazia fin d'ora gli offerenti ed informa che le offerte potranno essere inviate sia alla segreteria del Comitato in Municipio che alla Segreteria del Fascio Femminile.

### Arresto

I carabinieri hanno arrestato Antonio Bongiolatti di 45 anni da S. Giovanni del Tempio, per minacce a mano armata e maltrattamenti in famiglia.

## MANIAGO

### Corso di saldatura autogena ossiacetilenica

A cura dell'Istituto sperimentale dei metalli leggeri, dell'Unione Provinciale Fascista degli Industriali e dell'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori Industrie, col concorso della Società Lavoratori leghe leggere di Milano-Marghera e del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica di Udine e in accordo con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine l'I.N.A.F.L.I. ha tenuto qui a Maniago il primo corso di saldatura autogena ossiacetilenica abbinato ad un corso per la lavorazione dell'alluminio e delle leghe leggere. Maniago industriale da secoli in coltelleria subito la grande utilità, specialmente per il fine autarchico, del corso e, più di cento bravi operai si sono subito iscritti.

Lo diressero i valenti tecnici ingegneri Galli e Geneselli che di sera svolsero la parte teorica e di giorno a turni alternati gli operai si addestrarono nella parte pratica.

L'alluminio metallo leggero che si estrae dalla bauxite che si trova in Italia specialmente nella vicina Istria, può ben sostituire, in molte applicazioni gli altri metalli, ed abbiamo visto fondere, prima e poi stampare nelle conchiglie forchette e cucchiai e manico di coltelli e altre cose che possono ben figurare su ogni tavola con l'orgoglio d'utilizzare un prodotto nostro. Gli industriali maniaghesi sono quindi riconoscenti all'I.N.A.F.L.I. per questo utilissimo corso.

## ERTO - CASSO

### Funebri Zoldan

E' stata accompagnata al Cimitero la salma del compianto camerata Graziano Zoldan di Giovanni, da pochi mesi in congedo, spentosi a 22 anni. Amici e camerati, con turno continuato, si sono alternati nel prestare gli estremi onori. Alle ore 9 di venerdì, partendo dall'abitazione dell'estinto, si è formato un corteo che accompagnava la salma alla Chiesa per le esequie, celebrate dal cappellano di Longarone, quindi all'estrema dimora. La salma era portata a spalla dagli amici, accompagnata dal plotone di premilitari e da una squadra armata di militi. Seguivano la salma i familiari ed i parenti, accompagnati da gran parte della popolazione.

Ai genitori, familiari e parenti, condoglianze.

## ANDREIS

### Nel Comune

Con decreto del Prefetto è stato nominato Commissario Prefettizio per il Comune il camerata Vittorio Ugo Piazza, Segretario del Fascio.

# Cividale

## Il concerto di stasera

Sotto gli auspici del Dopolavoro, questa sera nella sala della Casa Littoria avrà luogo l'annunciato concerto dei due celebri artisti russi Maria Litvine e Gregorio Litvinoff.

Il concerto offertoci l'anno scorso dai medesimi artisti, ha suscitato in quanti ebbero la fortuna di assistervi, un'ottima impressione e ciò lascia sperare che questa sera la sala della Casa Littoria capiterà un folto pubblico che non sarà avaro di applausi verso i due valenti artisti.

Questa sera pertanto gli amanti della musica e del canto, alle ore 20.30 si daranno convegno alla Casa Littoria.

## Nomina onorifica

Il dott. Giuseppe Marioni, direttore del R. Museo Archeologico è stato nominato socio corrispondente dell'Istituto archeologico del Reich Germanico di Berlino e ciò nella seduta annuale in occasione della festa del Winckelmann, tenutasi in questi giorni nella capitale tedesca.

## Circolo filatelico

In questi giorni si è costituito in Cividale un circolo filatelico al quale hanno già dato la loro adesione tutti gli appassionati raccoglitori della città.

## Infortuni

Fortunato Bordon fu Giovanni di 42 anni lavorando [illegible] riceveva una contusione al calcagno sinistro giudicata guaribile in giorni 12.

In dodici giorni è stato giudicato guaribile Pietro Turi fu Giuseppe, di 46 anni in seguito ad una ferita lacero contusa al piede destro procuratasi nella caduta del contrappeso di un elevatore che stava aggiustando.

## L'incendio di Fornalis

Ieri abbiamo accennato all'incendio sviluppatosi nel fabbricato di proprietà del Comune ed affittato all'agricoltore Giuseppe Gottardo fu Angelo, sito in Fornalis al civico N. 11. Precisiamo che il danno che si aggira sulle 80 mila lire anzichè sulle lire ottomila. Per quanto si riferisce ai salvamenti degli effetti di mobilio e letterecci, di vestiario e attrezzi agricoli, granaglie ecc. questo non ha potuto essere effettuato [illegible] d'occhio [illegible] all'intero fabbricato l'hanno impedito.

## REANA del ROIALE

### Festa fascista

Domenica è stato inaugurato il settore del Fascio per Rizzolo e Ribis. Rizzolo era tutta pavesata di bandiere, striscioni ed effigie del Re Imperatore e del Duce. Alle 14, accolti dal Segretario del Fascio, dal Direttorio, dai Capi Settore e Nuclei, e dal presidente dei Combattenti, sono giunti l'Ispettore Federale Bastianutti e l'Ispettore amministrativo Sambo.

Dalla piazza della chiesa una colonna aperta dal labaro del Fascio seguito dai gerarchi, organizzati della G.I.L., fascisti e popolo, si recò alla sede del Settore. Quivi don Costantino [illegible] ha proceduto alla benedizione del locale. Gerarchi e rappresentanze si sono quindi recati al Tempio dei Caduti rendendo omaggio. Dopo brevi parole del Capo Settore e del Segretario del Fascio, l'Ispettore di Zona ha parlato della potenza dell'Italia fascista richiamando ognuno al compimento del proprio dovere in vigilante silenzio.

La manifestazione si è conclusa con entusiastiche acclamazioni al Duce.

L'Ispettore Federale ha tenuto quindi rapporto ai Gerarchi dando disposizioni per l'attività del nuovo anno.

La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

### Nozze di diamante

A Rizzolo Primo Pier fu Luigi di 88 anni e Agostina Fabrizio fu Valentino di 84 anni hanno celebrato le loro nozze di diamante. Alle simpatiche cerimonie svolte in loro onore intervennero i figli e nipoti, amici ed estimatori, nonchè la figlia Teresina ed il genero Luigi De Franceschi, espressamente venuti dagli Stati Uniti ove dimorano. Alla coppia sentiti auguri.

## MOGGIO UDINESE

### Per l'Ospedale

Il Podestà nell'interesse del Comune ha provveduto a che la casa del dr Faleschini in «Glerie» per adibirla ad uso ospedale.

L'ottima iniziativa viene così a colmare una lacuna d'ora in poi gli ammalati delle frazioni lontane potranno essere ricoverati con vantaggio nell'assistenza e con risparmio di spesa. Fra giorni comincieranno i lavori di adattamento.

### Una serie di lavori

In questi giorni le autorità hanno approvato la spesa per l'asfaltatura della strada dalla Stazione fino al paese. E' fra prossima la fine della [illegible] Aupa, lavoro eseguito su progetto dell'ing. Mantovani di Udine. Fra giorni saranno anche ultimati i lavori di abbellimento ed allargamento delle strade interne del paese e della piazza di Moggio di Sopra. L'attività e le iniziative del Podestà hanno trovato larga eco di approvazione in tutti. Speriamo che ora anche i proprietari degli alberghi si allineino in quelle che sono le esigenze dei forestieri.

E giacchè siamo in argomento speriamo non sia tramontata l'idea della costruzione dei bagni.

### In Pretura

Pretore: Bertodo - P. M. Perissutti.

Assolti. - Gino Foramitti e Giuseppe Biancolini di Moggio, imputati di porto d'armi, caccia senza licenza e caccia di selvaggina protetta, sono assolti. Dif. avv. Nais.

— Luigi Negro di Resia, imputato di maltrattamenti in famiglia, è assolto. Dif. Nais.

— Antonio Missoni di Moggio, imputato di aver venduto aceto adulterato, è assolto. Dif. avv. Nais.

## PRADAMANO

### Nel Fascio

Venerdì scorso il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto al Direttorio del Fascio di Combattimento.

### Rapporto G.I.L.

In occasione del sabato fascista il 25 u. s. il Comandante della Gil ha tenuto rapporto a tutti gli organizzati — GG. FF., Avanguardisti e Balilla — ed ha commentato loro gli obblighi della frequenza alle istruzioni.

# Palmanova

## In Pretura

Giudice dott. De Luca; P. M. ragioniere Facini; cancelliere Lagorio.

Per oltraggio. - Maria Mognato di Giovanni in Zanotti di 38 anni da Trivignano Udinese è imputata di aver offeso con parole oltraggiose l'onore di Silvia Stanig. E' condannata col beneficio della condizionale a lire trecento di multa, spese e tasse. Si busca inoltre il pagamento delle spese di costituzione di parte civile ammontanti a lire 400, nonchè il risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede. Difesa avvocato Allatere.

Remissione di querela. - Dello stesso reato in danno di Rosalia Bigottin e Ida Schiff, è chiamato a rispondere Attilio Schiff di Pietro di 28 anni, da Castello di Porpetto. Il Pretore però dichiara non doversi procedere per remissione di querela.

Contravventore al foglio di via. - Per contravvenzione al foglio di via obbligatorio, è discusso il processo a carico di Giusto Zanier fu Giovanni di 64 anni, da S. Giorgio di Nogaro. Il giudice condanna l'imputato, con l'aggravante della recidiva a un mese e quindici giorni di arresto, spese e tasse.

Non ha commesso il fatto. - E' comparso innanzi al Giudice Angelo Dal Forno di Carlo, di 36 anni, da Marano Lagunare, il quale deve rispondere di contravvenzione alle norme per la requisizione automezzi per non aver presentato innanzi all'apposita commissione militare il proprio autocarro. Il Pretore emette sentenza di piena assoluzione per non aver commesso il fatto.

In contumacia. - Ernesto Lupieri fu Angelo, da Marano Lagunare, è imputato di aver sottratto in danno del comune di S. Giorgio di Nogaro, venticinque pali di legno. Si busca tre mesi di reclusione e 900 lire di multa, spese e tasse.

## S. GIORGIO NOGARO

### Offerte al Fascio

Sono pervenute al Commissario del Fascio le seguenti offerte per l'attività assistenziale: dott. Lembo Vittorio, L. 100; Azzo Fornezza lire 25; N. N. lire 50.

## TORRE di ZUINO

### Beneficenza

Il comitato organizzatore per la prossima celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo, da Malisana ha ricevuto le seguenti offerte: don Bulian, L. 5; Amedeo Bornacin, 3; Giovanni Carpin, Giovanni Verzegnassi, Elidoro Brannizzo, Florindo Sesso, L. 2 ciascuno. Hanno offerto somme minori la popolazione che ha contribuito con L. 57.

## S. DANIELE

### Al Giardino d'Infanzia

Per onorare la memoria di Francesco Bianchi, il camerata Alessandro Bidoli ha fatto pervenire lire 10 al Giardino d'Infanzia, quale oblazione. L'Ente ringrazia.

### Travolto da un carro

Giuseppe Bin di Pietro, di 15 anni, è caduto ed è stato travolto da un carro che sopraggiungeva. E' stato accolto nel civico ospedale, dove il primario chirurgo, gli ha riscontrato una vastissima ferita al lembo alla regione frontale. Guarirà in 15 giorni.

### Si ustiona gravemente con acqua bollente

La bimba Graziella Tosolini di Emilio, di tre anni, da Colloredo di Montalbano, eludendo la vigilanza dei familiari, si è ustionata con dell'acqua bollente. Ha riportato delle ustioni di primo e secondo grado prognosi infausta.

### Si frattura un gomito

Onelia Pignolo di Angelo, di sette anni, da Fagagna, cadendo accidentalmente, si è fratturato il gomito destro. All'ospedale, dove è stata ricoverata, è stata giudicata guaribile in 30 giorni.

## MARTIGNACCO

### Il risparmio

La locale Cassa Rurale ed Artigiana in occasione della Giornata del Risparmio, ha premiato dieci giovani organizzati che si distinguono anche nella scuola: ha offerto loro un libretto al portatore con una data somma e i salvadanai.

Il premio è stato molto gradito e serve a propagandare l'economia, il risparmio che reca benefici non solo ai singoli individui, ma a tutta la Nazione.

Il Comando G.I.L. di Fascio è molto grato della bella iniziativa promossa dalla Cassa Rurale ed Artigiana locale pro organizzati.

# Tarcento

## Pesca abusiva

Ci pervengono continue segnalazioni di trasgressioni alla legge sulla pesca, compiuta nelle acque del Torre, fra Bulfons e Molinis, con mezzi illeciti (sopratutto esplosivi e reti) anche in questo periodo di divieto.

In queste ultime settimane a quanto viene riferito, i soliti si sono dati con particolare accanimento all'opera di distruzione e al commercio del pesce catturato.

Ad evitare la continuazione dell'abuso, giriamo il reclamo alle autorità competenti.

## LUSEVERA

### Riapertura della Scuola di disegno a Pradielis

E' stata fissata per lunedì 4 dicembre l'apertura della Scuola professionale di disegno in Pradielis di cui è stata affidata la direzione per il corrente anno scolastico al prof. Giuseppe Macor il quale insegnerà le materie tecniche; la cultura generale verrà impartita dalla sig.a Marcella Danelon.

L'orario delle lezioni sarà per tutti i giorni feriali alle ore 18. La cerimonia di apertura alla quale sono state invitate le autorità preposte, avrà luogo alle 17 del 4 dicembre. Sono aperte le iscrizioni presso il Municipio di Lusevera.

## CASSACCO

### Nel Fascio

Si è tenuta la mensile riunione del Direttorio del locale Fascio di Combattimento presieduta dal Segretario. Furono trattati vari argomenti e stabilite le quote per il tesseramento a. XVIII.

### Tesseramento totalitario

Hanno conseguito il tesseramento totalitario degli alunni delle loro classe alla G.I.L. i seguenti insegnanti: Guglielmo Delli Zotti; Velia Feruglio Silvestri; Stefania Rotolo Nascimbene; Rosa Zanfagnini Girardini; Antonietta Trepin; Teresa Gaudio. Tutti della scuola di Cassacco (cap.).

* * *

Con recente disposizione federale, il camerata Ciro Castenetto è stato nominato Comandante AA. BB. di questo Comando Gil di Fascio.

## TRICESIMO

### Offerte alla G. I. L.

Nella ricorrenza del primo anniversario della morte del Direttore didattico prof. Ermes Amilcare Zumino, il Podestà, Segretario Politico, ed insegnanti del capoluogo hanno offerto alla Gil lire 80

## PASIAN di PRATO

### Nel Fascio

Il Segretario del Fascio ha tenuto una riunione del Direttorio e dei capisettori a Passons presenti il Segretario Federale amministrativo ed il Podestà. E' stato fatto l'insediamento del nuovo Direttorio del Dopolavoro di Passons.

Il Segretario del Fascio ha tenuto una riunione del Direttorio, dei capisettori e capinucleo a Colloredo di Prato, presenti il Segretario Federale Amministrativo ed il Podestà.

E' stato fatto l'insediamento del nuovo Direttorio del Dopolavoro di Colloredo.

### Nel Fascio femminile

E' stata tenuta una riunione delle dirigenti del Fascio femminile, delle massaie rurali, delle dirigenti della Gil. La Segretaria del Fascio ha dato le direttive per l'azione da svolgere nel Fascio femminile e nella G.I.L. femminile.

### Corso serale

E' stato aperto a Pasian di Prato un corso serale per adulti, al quale possono partecipare tutti coloro che intendono ottenere il certificato di classe V. Il corso è stato istituito ad iniziativa del Comando della G.I.L.

### Sabato fascista

Tutti gli organizzati della G.I.L. maschile e femminile hanno ripreso le istruzioni del sabato fascista. Gli orari sono i seguenti: balilla, avanguardisti, piccole italiane, giovani italiane, giovane fasciste, dalle ore 14.30 alle 16.30; giovani fascisti e premilitari dalle ore 14 alle 17.30. Si farà preghiera ai genitori ed ai datori di lavoro di lasciare liberi i giovani nelle suddette ore. Gli organizzati devono presentarsi all'adunata in divisa.

### Ispezione

L'Ispettore Federale dei Premilitari ha ispezionato questo cento premilitare.

### Nomine

Il fascista Fiorello Facile è stato nominato Comandante GG. FF.

Il fascista Cesare Agosto è stato nominato Comandante AA. BB.

I camerati Valter Lesa, Erasmo Luchetta e Fiorello Facile sono stati nominati Istruttori premilitari.

### Ammasso del granoturco

I produttori di granoturco sono avvertiti che per la denuncia prescritta dalle recenti disposizioni devono rivolgersi presso il camerata Quintino Righini incaricato di compilare i moduli relativi. Per semplificare il lavoro di scritturazione gli interessati devono portare i dati di cui all'avviso pubblicato dal Podestà.

## AIELLO

### Nel Dopolavoro

Nella locale sala dell'O. N. D. la Filodrammatica della GIL col concorso di elementi del 63. Battaglione è stato dato il dramma patriottico «Il convegno dei Martiri» di Salvator Gotta. Il pubblico che gremiva la sala, alla fine dello spettacolo ha caldamente applaudito i bravi giovani.

* * *

In questi giorni da parte della Presidenza Provinciale dell'O. N. D. è stata consegnata alla locale sezione O. N. D. una magnifica targa, quale ambito premio, per la migliore sede dopolavoristica della Provincia.

### Premi di natalità

La commissione provinciale demografica ha assegnato i seguenti premi di natalità: Giovanna Gressani in Gressani lire 100, Maria Buiat in Zandomeni lire 100.

## TOLMEZZO

### Nell'Arma di cavalleria

Al fine di diffondere sempre più la «Rivista di Cavalleria» splendida raccolta «storico-militare», la quale ha ottenuto ovunque l'unanime consenso, il Comando Generale di Roma ha aperto fino al 20 dicembre p. v. i nuovi abbonamenti per l'anno 1940, fissando anche dei premi per viaggi gratuiti da destinarsi a coloro che raggiungeranno con una prenotazione un cumulo superiore a 10 abbonamenti.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi in via Jacopo Linussio n. 22 sede del Comando di Squadrone.

## LAUCO

### Nel cimitero di Avaglio

Come pubblicammo a suo tempo, con la fornitura dei materiali da parte dell'Amministrazione comunale, la popolazione di Avaglio, sotto la guida del suo Curato don Graziano Boria ricostruì gratuitamente i muri di cinta del cimitero che in parte erano crollati e gli altri pencolavano.

Ma don Graziano volle anche abbellire il sacro recinto e con l'aiuto di quella popolazione ricostruì la camera mortuaria e la cappella. Quest'ultima, in stile gotico e nelle dovute proporzioni, dotata di un altarino semplice e austero spicca in fondo richiamando chi entra alla meditazione e al rispetto del luogo e suscitando nel contempo un senso di ammirazione per il gusto estetico.

## CASARSA

### Battuta alle lepri

L'altro giorno parecchi cacciatori della sezione di Casarsa, diretti dall'appassionato e bravo cacciatore Ercole Sambuco, hanno eseguito una battuta di caccia alla lepre, nelle nostre campagne.

L'impresa organizzata con stile, ha dato i frutti previsti, perchè parecchie furono le lepri uccise.

### Laurea

Il giovane camerata co. Pietro Burovich del co. Gio. Batta ha conseguito, presso l'Ateneo di Bologna, con 110 con lode, la laurea in scienze agrarie. Congratulazioni.

## MORTEGLIANO

### La Carta della Scuola

Il Comandante AA. BB. ha tenuto una conferenza nella Casa G.I.L., su la «Carta della Scuola». Sono intervenute le autorità locali, la Segretaria del Fascio Femminile con le donne fasciste e insegnanti locali, e le Organizzazioni giovanili.

La conversazione è stata aperta e chiusa con il saluto al Duce.

## VITO D'ASIO

### Ai premilitari

Si rammenta agli interessati che il luogo di adunata dei premilitari e Avanguardisti è piazza Municipio in Anduins.

Le adunate saranno tutti i sabati alle ore 14.

## OSOPPO

### Nel Fascio

Il 26 corrente si è riunito il Direttorio del Fascio coi capi nucleo per la compilazione dei ruolini degli iscritti e per altri provvedimenti.

Ieri alle ore 12.30 è spirato munito dei conforti religiosi

**EDOARDO DONATO**

**fu Luigi**

di anni 56

Commerciante

La moglie **CAROLINA**, i figli **LUIGI, LINO** e **ADA** ne dànno addolorati il triste annunzio.

I funerali seguiranno giovedì 30 corr. alle ore 10 antim.

Villa Santina

li, 29 novembre 1939 XVIII

# CRONACHE SPORTIVE

## La settimana sportiva della G. I. L.

### Piena attività cestistica delle squadre federali

*«Non si è mai vista una partita così bella...». Questo il coro generale di quelli che lasciavano la Casa della Gil a commento dell'incontro vittorioso delle Giovani fasciste contro il Bologna (31 a 20). E questo è stato il più bello elogio per le atlete e, diciamolo pure, per chi s'interessa di loro. Ciò dimostra anche che l'attività viene seguita e non più semplicemente per curiosità, ma con vera e pura passione sportiva, si notano i miglioramenti continui delle cestiste, si apprezza l'aumentare di tono nell'armonico gioco di squadra, ci si accorge che gli avversari sono sempre più forti, ma ci si convince anche che via Girardini è campo tabù.*

*Solamente la squadra di Trieste due campionati or sono, è passata con un punteggio di 24 a 14 subito però rivendicato a Trieste nell'incontro di ritorno con una secca vittoria bianco-nera per 45 a 31.*

*Qualcuno dirà che anche il Milano ha vinto nelle finali dell'altro anno in una sia pur disgraziatissima giornata in cui le atlete nostre andavano a gara per giocar male; ma a questi si può sempre rispondere che Milano ha vinto il Campionato Nazionale e che oltre ogni limite sarebbe stato il pretendere che le campionesse d'Italia potessero venire fermate a Udine.*

*E ritorniamo al Bologna. L'attesa era febbrile come ad ogni inizio di Campionato e per di più questo che assegnava avversari il cui valore si conosceva solamente attraverso i risultati (terza classificata in Italia) e l'estesa pubblicità che i fogli sportivi usano fare per le squadre dei grandi centri, e le atlete ed in modo particolare i dirigenti non riuscivano a nascondere quel certo nervosismo che ti fa interrompere un discorso a metà e ti trovi improvvisamente a parlare di pallacanestro o addirittura non parlare perchè pensi alle formazioni, ai cartellini che non sono ancora arrivati da Roma, o ai documenti di riconoscimento per l'arbitro che, malgrado tutte le raccomandazioni, qualcuna dimenticherà certo a casa.*

*Disgrazia volle che l'incontro coincidesse con l'altro del calcio che ospitava pure il Bologna. E così gran parte di sportivi che frequentano via Girardini, hanno dato la preferenza al campo Moretti. Non mancava però, quando l'arbitro, sia pure con ritardo, dava l'inizio all'incontro, una bella cornice di pubblico su parecchie file stringentisi contro la sbarra che recinge il rettangolo di gioco. Dell'incontro ne hanno parlato ad usura le cronache. Non ci resta che ricordare alle balde cestiste la prossima trasferta a Venezia ed incitarle a perseverare con disciplina, chè i successi non potranno loro mancare.*

*Lo squadrone bolognese è uscito molto male dall'incontro; tant'è che ha presentato reclamo all'arbitro per questioni di tempi e di rimpiazzamenti. Questo dimostra poco spirito sportivo; ad ogni modo si ricordino le ragazze bolognesi della bella lezione di gioco ricevuta a Udine e ne prendano atto per imparare a vincere sul campo con la forza, la lealtà e la tecnica, senza tentare di smuovere i fulmini federali per carpire una vittoria a tavolino.*

* * *

*Da Gorizia la doccia fredda! I giovani fascisti sono stati battuti per 32 a 27. Queste le prime notizie. E poi finalmente le precisazioni. Ai nostri ragazzi nulla si deve imputare; forse solo di aver perso un po' il controllo dei nervi. E chi non l'avrebbe perduto se avesse assistito, anzi subito, i fatti così spiacevoli accaduti sul campo di Gorizia e che riportiamo con vero rammarico. La partita inizia, le azioni si susseguono, si nota la bellezza del gioco udinese se pur poco conclusivo nello spunto finale. Gli uomini di punta non hanno ancora raggiunta la carburazione necessaria; tutti l'hanno capito; il pubblico che ha incominciato ad ululare; i giocatori che incominciano la caccia all'uomo. Come Dio vuole, termina il primo tempo con il Gorizia in vantaggio per 16 a 14. L'accompagnatore udinese fa giustamente i suoi lagni all'arbitro, sembra con buon risultato. Infatti all'inizio della ripresa gli udinesi riescono a rimontare lo svantaggio ed a superare i goriziani che ormai, perso per perso, riprendono con maggior lena le malefatte del primo tempo.*

*Il campionato è appena iniziato. Una battuta d'arresto subita per fatti estranei alla loro volontà non deve abbattere i nostri atleti. Bisogna si riprendano subito e rimontino le lunghe e faticose tappe con lealtà ed autorità.*

*Intanto domenica a Udine ci sarà il Pola. Vi vogliamo combattivi, ma brillanti, entusiasti ed intelligenti, vincenti insomma in bellezza come le vostre colleghe con il Bologna.*

* * *

*Il Comitato Provinciale della F. I. P. ha aperto le iscrizioni per il corso arbitri. Ci risulta che mentre ancora si attendono le adesioni degli interessati, sono già pervenute numerose le richieste per partecipare sia pure senza obbligo di esami (non è ancora ammessa la categoria arbitrale femminile) da parte di numerose dirigenti sportive della città.*

*I maschi imparino. Non basta proclamarsi buoni, anzi ottimi sportivi perchè si legge la «Gazzetta dello Sport» ogni giorno o ci si perde a criticare chi opera nello sport. Per essere degni sportivi, bisogna praticare lo sport e parteciparvi in forma attiva, se non come atleti, almeno come dirigenti, chè anche essi sono preziosi e necessari artefici nel grande edificio che è lo sport fascista.*

* * *

*La efficiente macchina sportiva della Gil sta, domenica per domenica, mettendo in moto i vari ingranaggi del suo complesso meccanismo. Ieri la pallacanestro; oggi il rugby. Questo magnifico sport di combattimento che meglio di ogni altro si adatta al temperamento forte e guerriero dei nostri Giovani fascisti si presenterà di scena domenica in un'incontro amichevole in preparazione al campionato. Come è solito per tutte le sue attività, la Gil ha preparato in silenzio la squadra che dovrà difendere i colori del C. F. nel campionato dell'anno XVIII. Molti elementi sono cambiati ma la fede e l'entusiasmo sono immutabili.*

## Bersaglio sportivo

### Da un estremo all'altro...

Dopo una delle più dure sconfitte che il calcio italiano abbia subito in questi ultimi anni, non siamo di quelli che per scusare il rovescio si scagliano contro il Commissario tecnico Pozzo, oppure attribuiscono le cause del severo punteggio alle condizioni avverse del terreno o ad altro. Se il campo era pesante per i nostri azzurri, lo era parimenti per i tedeschi, i quali, meglio dei nostri, hanno saputo destreggiarsi fra le pozzanghere.

Vogliamo solo rimproverare a Pozzo di essere passato, lui, così conservatore per inveterato sistema, da un estremo all'altro.

Una volta, prima di cambiare un uomo, un uomo solo, il Commissario tecnico ci pensava su dieci volte, e poi.... concludeva chiamando magari un giocatore che nella propria squadra, sino allora, aveva tenuto un'altro ruolo.

Esempi tipici, sono stati quelli di Ferraris IV, Meazza, Serantoni, ed ultimamente quello di Perazzolo a Zurigo, che è stato incluso alla mezza ala pur essendo un mediano nel Genova.

Ha destato quindi sorpresa in tutti gli sportivi il repentino cambiamento di rotta di Pozzo, che, da un momento all'altro, non ha esitato a cambiare letteralmente quasi tutta la squadra. E' stato un esperimento — si è detto — ma un esperimento che purtroppo è costato caro.

Pozzo, secondo noi, ha stavolta sbagliato volendo seguire la corrente di rinnovamento suggeritagli da molti, ed ha fatto un buco nell'acqua, ma non bisogna essere severi con lui; qualunque altro al suo posto non avrebbe saputo che pesci pigliare date anche le condizioni della vigilia particolarmente avverse.

Pozzo ora ha davanti a sè tre mesi per «rifare» la nazionale: il 3 marzo gli sportivi italiani vogliono salutare la resurrezione della squadra che a Torino incontrerà la Svizzera. Noi abbiamo fiducia nel Commissario Tecnico. Egli in questi tre mesi, richiamando fra gli azzurri i campioni Piola, Biavanti, Foni, Locatelli, Andreolo, ci ridarà certamente la compagine degna del titolo di Campione del mondo.

PLI

## PALLACANESTRO

### Convocazione atleti

La Direzione Sportiva Federale comunica:

Oggi mercoledì 29 i sottoelencati giocatori sono invitati a trovarsi alle ore 20 all'ingresso del Collegio Magistrale della GIL, via Pradamano, forniti degli indumenti sportivi maglia compresa, per una partita amichevole di allenamento:

Fabiani, Dose, Cordelli, Sartori, Grevi, Triches, Belgrado, Pittini, Esente.

**AVVISO DI CONCORSO**

Comune di San Daniele del Friuli

Fino alle ore 18 del giorno 15 gennaio 1940 è aperto il concorso, per soli titoli, al posto di Guardia Urbana. Salario L. 3500 suscettibile di 4 aumenti quadriennali dell'1/10. Ind. di Serv. attivo L. 750. Ind. c. v. nella misura goduta dall'altro personale dipendente, il tutto soggetto alle riduzioni, agli aumenti ed alle trattenute di legge. Titolo di studio: Diploma di licenza elementare superiore (5.a classe). Statura minima m. 1.70. Domanda scritta di proprio pugno dall'aspirante. Prova di aver prestato servizio militare.

Chiarimenti alla Segreteria.

IL PODESTA'

**Cooperativa Carnica di Consumo e di Produzione - Tolmezzo**

Avviso di convocazione di Assemblea Generale Ordinaria

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di domenica 17 dicembre 1939 anno XVIII, alle ore 9.30 antim. in Tolmezzo, nel Teatro «Don Bosco», per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci;
2. - Approvazione Bilancio esercizio 1938-39;
3. - Nomina del Consiglio di Amministrazione;
4. - Determinazione emolumento Sindaci;
5. - Nomina del Collegio Sindacale;
6. - Nomina del Presidente del Collegio dei Sindaci;
7. - Nomina dei Probiviri;
8. - Modifica della ragione sociale;
9. - Modifiche allo Statuto sociale;
10. - Varie.

A norma dell'art. 18 dello Statuto sociale, l'assemblea è valida e delibera qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Il Consiglio d'Amministrazione

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

# CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

## Grave lutto del Federale

Da Novara ci giunge notizia della morte colà avvenuta del padre del Segretario Federale.

I funerali avranno luogo a Novara oggi alle ore 14.30.

*Le Camicie nere friulane — dei cui sentimenti ci rendiamo interpreti — si stringono intorno al Federale, in quest'ora di grande dolore, e gli esprimono la loro commossa solidarietà.*

## Fasci femminili

### Rapporto alle Segretarie della Zona di Pontebba

*Ieri nel pomeriggio la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto nella sede del Fascio Femminile di Pontebba, alle Segretarie dei Fasci Femminili della Zona di Pontebba, per dare le direttive inerenti all'attività da svolgere nel Fascio Femminile e nella G.I.L. femminile per l'anno XVIII.*

## G. U. F.

### Sezione cinematografica

Sono aperte le iscrizioni per l'anno XVIII al Cineguf di Udine.

Tutti coloro, che si interessano di problemi fotografici e cinematografici, che svolgono o intendono svolgere attività in tali campi, sono invitati ad associarsi al Cineguf, che darà loro tutte le facilitazioni necessarie.

Sono state fissate tre categorie di soci: iscritti al Guf con quota di L. 5. Non iscritti al Guf con quota di L. 10. Sostenitori con quota di L. 50.

I vantaggi, che il Cineguf offre ai suoi soci, sono numerose. In primo luogo tutti coloro, che desiderano svolgere attività cinematografica, troveranno presso il Cineguf il modo di esplicare tale attività, sia nel campo della regia che in quello della fotografia e della recitazione; troverando inoltre assistenza dal lato tecnico e potranno usufruire di numerose facilitazioni. Coloro, che desiderano svolgere attività fotografica, troveranno presso il Cineguf assistenza tecnica ed artistica, sia teorica che pratica, potranno usufruire dell'attrezzata camera oscura, in dotazione dello stesso.

Saranno inoltre tenute dal Cineguf lezioni interessanti problemi cinematografici e fotografici ed organizzate conversazioni e serate cinematografiche a passo ridotto, cui i soci potranno intervenire gratuitamente.

Ai soci sarà ogni giorno aperta la sede dove essi potranno consultare numerose riviste di argomento fotografico e cinematografico, cui il Cineguf è abbonato.

Il Cineguf bandirà anche un concorso per il migliore soggetto per un film a passo ridotto. Il soggetto vincitore sarà realizzato dal Cineguf. Saranno inoltre organizzate mostre fotografiche riservate ai soci e una mostra nazionale per fotografia artistica.

Tutti possono farsi soci del Cineguf; le adesioni si ricevono presso la Sede del Guf dove si forniranno agli interessati tutte le informazioni e gli schiarimenti desiderati.

## Benefica attività

Lunedì scorso presso la sede del Gruppo Fascisti Universitari le Fasciste universitarie si sono radunate per iniziare l'attività di lavoro per i poveri. Questa benefica attività proseguirà ogni lunedì dalle ore 16 alle ore 19.

### Simpatico gesto di alunni

## Tesseramento alla G. I. L. alla Scuola "4 novembre"

Per fornire della tessera della G.I.L. gli alunni più bisognosi, i sotto elencati scolari hanno versato alle loro insegnanti:

Bertolissi Maria Lucia lire 10.80, Biagini Giovanna 6, Meriggi Carla 3, Piazzogna Andreina 3.50, Bros Isa 1, Dri Laura 0.30, Adami Angioletta 7.50, Cremese Miriam 5, Lanza Silvana 6.30, Telesco Maria Silva 7, alunne della III A 1. lire 6.65; Baldassarre lire 5.20, Brollo 0.50, Masizzo 1, Venzo 0.50, Quargnolo 1.15, Aviano 0.50, Casoncini Gigliola e Mirella 10.30, Mozzi Giulia 7.50, Sello Adriana 4.25, Tecchioni Elena 3, Buzzi Regina 3.10, Rossi Carla 4.20, Tam Rosella 2, Fosolini Adriana 2, Querini Noris 2, Cirol Ileana 1.10, Filipponi Franca 1, Meset Margherita 0.70, di Martignacco Anna 0.70, Saleni Augusta 0.30, Ebner Lucia 0.30, Rossi Anna, Moreale Gina e Toni Pierina 0.20 ciascuna; Pozzo Luciana, Cautero Lidia e Chitti Bianca 0.10 ciascuna; Copola Silvana 1, Gervasoni Silvana 2, Lazzari Giovanna 2.50, Omegni Ines 0.50, Sabbadini Norma 0.40, Roscioli Adriana 1, Isola Fanny 1, Scrosoppi Raffaella 4.50, Cotterli Gina 1.20, Tessitori Luisa 1, Turco Maria 1, Quintavalle Luigina 1, Marinelli Maria 0.70, Gervasoni Silvana 3.50, Solari Paola 1, Morgante Paola 1, De Stefani Eleonora 6, Miniscalco Clotilde 6, Bellavitis Vera 6, Anichini Maria 5, De Candia Maria Teresa 1, Dolce Bianca 1, Bruno Graziella 2, Primon Maria 1, Barbina Mirella 2, Giarduz Antonietta 1.50, Linda Maria Grazia 6, Cefali Evelina 6, Supino Maria Cristina 6, Strolli Antonietta 12, Valle Anna Maria 7, Calligaro Franca 1, Brida Caterina 1, Lotti Felicita 0.50, Mattioni Bruna 0.50, Adami Franca 0.50, Bello Fabiola 0.50, Cantabue Lidia 1.50, Cappellotto Mirella 0.40, sorelle Venier 0.80, Tonsig Anna 0.50; Durigato Alba 1, Marzin Gianfranco 2, Anichini Ferdinando 6, Casella Giovanni 6, Fabiani Giorgio 6, Zanon Franco 6, Annibaldi Furio 3, Gallina Enzo 2, Carozzo Raffaele 3, Marcolin Giovanni 1, Schipani Elio 1, Ferri Claudio 0.80, Bergamasco Dino 1, Ganda Enzo 0.70, Celano Arrigo 0.50, Rastelli Elio 0.50, Marinelli Cassiodoro 0.50, Bravo Lino 0.40, Cosce Franco 1.50, Colutta Giampaolo 5, Riva Fausto 1.70, Turco Giuseppe 2, Boardo Giovanni 2, Querini Gianni 1, Gabriele Gennaro 1, Tosetto Pierluigi 1, Solari Giovanni 1, Stellin Luciano 0.50, Scoda Franco 0.50, Zugolo Gianfranco 0.50, Dusso Luigi 0.30, Agosto Paolo 6, Pozzi Valter 6, Fossetta Lucio 10, Santi Carlo 1, Belgrado Guglielmo 0.80, Lotti Antonio 1, Luisa Renzo 1, Serra Matteo 0.30, Boscolo Romano 0.70, Zanutta Ferruccio 1, Scarpa Giorgio 1, Gori Pietro 0.50, Barducci Mario 1, Schillo Ezio 1, Di Stefano Aldo 2, Silvesi Giancarlo 2, Riccio Enzo 1, Bellico Pietro 1, Tosatto Ettore 7, Muschietti Walter 6, De Bonis Emanuele 2.80, Zamboni Marco 6, Quarino Sergio 1, Fracasso Umberto 1, Pessina Roberto 6, Ziglotti Luciano 1, Tarragoni Alfredo 1, Bullo Luciano 2, Bros Armando 2, Petrizelli Gaetano 5, Clussi Carlo 2, Torossi Giancarlo 2, Pianta Vittorio 1, Ardiani Firmino 1, Pellegrini Aurelio 5, Feruglio Tinin 1, Beretta Massimo 0.50, Colautti Angelo 1, Bressani Pier Giorgio 2, Biondi Aldo 1, De Filippo Giuseppe 1, Pistola Luigi 1, Paoluzzi Sergio 1, D'Anna Luigi 1, Agosto Renzo 6, Bulatti Valentino 1.50, Celano Ugo 1, Colutta Giansandro 6, Franceschini Silvano 1, Gori Gaetano 0.50, Granzotto Giuseppe 1, Malfa Giuseppe 1, Nicosia Mario 3, Pellis Paolo 4.20, Pessina Giorgio 2.50, Toffolutti Silvano 1, Avianno Anita 0.50, Casati Luigia 0.30, Ceretelli Lidia 5, Covazzi Alberta 0.40, Gabbana Gloria 0.30, Marchetti Maruscà 1.20, Marioni Luciana 5, Pascoli Lisi 5, Sambaldi Maria Carla 5, Moroi Giuliana 2, Sinico Rosa 1, Valentinuizzi Luigina 2.

Queste piccole offerte, che corrispondono alla possibilità degli scolari, hanno un altissimo significato di solidarietà fascista. Sono esempi che dovrebbero essere imitati.

## Lavoratori agricoli di ritorno dalla Slesia

*Provenienti dalla Slesia, dov'erano emigrati nella scorsa primavera ieri alle ore 16 sono transitati dalla nostra stazione 632 lavoratori agricoli delle provincie di Udine, Padova, Treviso e Rovigo.*

*A Tarvisio sono stati ricevuti ed assistiti dai funzionari dell'Unione dei lavoratori dell'agricoltura di Udine e dal rappresentante confederale.*

*Al loro arrivo a Tarvisio, ai lavoratori sono stati distribuiti dei cestini di cibarie e quanto poteva occorrere per il viaggio.*

## ARTIGIANATO

### Corso di contabilità e produzione

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che per sopravvenuta indisposizione dell'insegnante, l'inizio del corso di contabilità aziendale, costi di produzione e legislazione sindacale, è stato rinviato ad altra prossima data.

Rimangono aperte le iscrizioni che devono essere inviate alla Segreteria suddetta.

## Rinvio della cerimonia per le tessere alle famiglie numerose

A modifica di quanto è stato ieri pubblicato si avvertono i capi delle famiglie numerose, che la cerimonia per la distribuzione tessere e distintivi è stata rinviata a data da stabilirsi e che a suo tempo sarà resa nota.

## L'inchiesta sugli archivi

Si è riunita la commissione per l'inchiesta sugli archivi della provincia promossa dall'Accademia di Udine e dal Sindacato autori e scrittori.

Il relatore dott. Angelo de Benvenuti ha informato sui lavori svolti fino ad oggi e sulla prima parte dell'inchiesta relativa agli archivi comunali che è quasi finita sebbene si debba lamentare che, nonostante ripetute richieste, alcuni comuni non hanno ancora risposto al questionari ad essi inviati.

Tali comuni sono: Ampezzo, Aquileia, Bertiolo, Campolongo al Torre, Colloredo di Montalbano, Fagagna, Lestizza, Montereale Cellina, Moruzzo, Ravascletto, Rivignano, Sequals, Treppo Carnico.

La commissione, accogliendo le proposte del relatore ed elogiando l'opera fin qui da lui condotta, ha deciso di rivolgere in un secondo tempo le proprie indagini agli archivi parrocchiali.

## Unione Commercianti

### Costituzione di Enti per acquisti collettivi

In questi ultimi giorni sono stati ratificati da parte degli organi competenti gli atti relativi agli enti per acquisti collettivi costituitisi nello scorso mese di settembre.

Gli enti di che trattasi hanno carattere provinciale e sono formati da commercianti appartenenti alle diverse categorie della alimentazione.

Seguendo le direttive della Superiore Confederazione dei Commercianti, l'Unione di Udine ha così realizzata una iniziativa della massima importanza. La creazione di distinti organismi tra dettaglianti e tra grossisti dell'alimentazione, permetterà di conseguire un coordinamento totalitario dei servizi di approvvigionamento dei generi di prima necessità, tale da garantire ad un tempo regolari e razionali forniture al consumo civile, anche e sopratutto in caso di particolari emergenze.

Gli scopi fondamentali degli Enti in questione si possono tuttavia così riassumere: riunire in un blocco unitario i commercianti, per sottrarre i loro rapporti coi produttori all'arbitrio della libera contrattazione e agli inconvenienti cui essa dà luogo in periodi di difficoltà di approvvigionamento; assumere, in caso di emergenza, i compiti riguardanti il ritiro, il finanziamento, lo immagazzinamento e la distribuzione tra i negozi di vendita al dettaglio di tutti i quantitativi di derrate che verranno posti a disposizione del consumo della popolazione civile; eliminare, in caso di emergenza o per quei generi la cui distribuzione venisse disciplinata in modo totalitario, eventuali sperequazioni e situazioni particolari tra i negozi di vendita al pubblico circa la possibilità di approvvigionamento, in modo da ottenere che *tutti indistintamente i negozi siano riforniti secondo gli stessi criteri oggettivi*.



## Beneficenza

### A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Ente Opere Assistenziali: per onorare la memoria di Giovanna Dal Dan, la famiglia Biasutti lire 50; Amedeo e Valeria Tosolini lire 50.

**Altre offerte**

Alla G.I.L. - Emma Biasutti ha offerto alla G.I.L. per assistenza lire 25 per onorare la memoria di Giovanna Dal Dan.

Alla «Dante Alighieri» - Per iscrivere Socio perpetuo il nome della compianta signorina Giovanna Dal Dan: cav dott. Elio Miotti lire 10, rag Giuseppe e Gina Del Bianco, 10; rag Giuseppe Gaspardis, 10; cav geom Dino Sbuelz, 10; sen. Elio Morpurgo, 10; comm. prof. Enrico Morpurgo, 10; cav. Ugo Degani, 10; Luigi Degani, 10; ing. Giacomo Cantoni, 10; cav. rag. Ugo Omet, 10; dottor Renzo Vuga, 10; Teresa Bressan Vuga, 10.

Per onorare la memoria del compianto cav. Pietro Salterio: cav. dottor Federico Cantarutti ha versato lire 10.

Le sottoscrizioni continuano presso Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Al Rifugio «Giacomino Bearzi» - In memoria della signora Teresina Castellani: famiglia Cantarutti L. 20.

## Lo stendardo di guerra al 34° artiglieria «Re»

### *La cerimonia di domenica al campo Moretti*

Domenica prossima alle ore 10.30, come abbiamo annunciato, nel campo polisportivo Moretti alla presenza delle autorità cittadine avrà luogo la benedizione e consegna dello Stendardo di guerra al 34° artiglieria «Re» e la consegna delle drappelle offerte dalla città di Udine ai trombettieri del reggimento.

La benedizione sarà preceduta dalla messa, officiata dal cappellano Capo D. Berardi (qualora le condizioni di temperatura lo permettano).

Alla cerimonia oltre il 34° reggimento artiglieria al completo interverranno le rappresentanze dei corpi e reparti del presidio e delle altre Forze armate con bandiere.

Ingresso libero al campo ed alle tribune.

La cittadinanza è invitata ad affluire numerosa ad assistere alla importantissima cerimonia di cui è oggetto il reggimento d'artiglieria che Udine ha l'onore di ospitare e che credita e custodisce le fulgide glorie dell'antico 34° artiglieria distintosi in brillanti azioni durante la grande guerra.

Per il pubblico che vorrà assistere alla gradita e significativa cerimonia saranno riservati posti in tribuna e dinanzi all'elisse.

## Arruolamenti di volontari specializzati nell'Esercito

Il Duce ha disposto che, a complemento del corso già bandito con manifesto pubblicato il 30 agosto c. a., e con le stesse modalità, venga indetto, per l'anno 1940, altro arruolamento per 10.000 allievi specializzati.

Potranno concorrervi, anche se ammogliati, i cittadini di età dal 17° al ... anno.

Titolo di studio minimo per l'ammissione: terza elementare.

Durata dei corsi: 4 mesi. Dopodichè, quelli dichiarati idonei percepiranno, oltre la paga, un'indennità di L. 2, che sarà aumentata di L. 1 al giorno per ogni rafferma, fino a raggiungere L. 5 lorde giornaliere con la terza rafferma.

Premio di L. 1000 allo scadere della ferma biennale, ed altro premio di L. 1000 al compimento della prima, seconda e terza rafferma, ciascuna della durata di un anno.

Domande e documenti, tutti in carta libera, possono essere presentati fin d'ora al Distretto, dove gli aspiranti potranno ottenere ulteriori notizie e schiarimenti.

## Proclamazione dei licenziati alla Scuola di contabilità

Domani giovedì 30 corr., alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, si procederà alla proclamazione dei licenziati da questa Scuola, nell'anno scolastico 1938-39, e alla consegna dei premi.

## Omessa denuncia di un'autovettura

E' stata elevata contravvenzione con conseguente denuncia all'autorità giudiziaria, a Caterina Olivieri Allaria fu Vincenzo di 24 anni per omessa denuncia della propria autovettura.

# Note economiche

## La denuncia per l'imposta ordinaria sul patrimonio

In relazione dell'emanazione del R.D.L. 12 ottobre 1939 XVII, numero 1529, concernente l'istituzione di una imposta ordinaria sul patrimonio, gli uffici finanziari competenti provvederanno sollecitamente alla distribuzione dei necessari moduli di denuncia a tutti i Comuni del Regno. Come è noto la prima dichiarazione, agli effetti della applicazione del decreto, dovrà essere presentata entro il 29 febbraio 1940 - XVIII.

I contribuenti interessati troveranno nei moduli di denuncia tutte le più ample delucidazioni e tutte le necessarie indicazioni intese a facilitare il loro compito. In via di massima si può tuttavia fin d'ora rilevare che i contribuenti possessori di patrimonio sono tenuti a far dichiarazione dei loro cespiti patrimoniali con la specifica designazione dei beni che ne costituiscono l'ammontare lordo e degli oneri che gravano i beni stessi in quanto siano detraibili. Per i cespiti costituiti da obbligazioni e da ogni altro titolo di credito che non sia stato dichiarato esente e per i quali le società commerciali e gli enti di qualsiasi specie dovranno corrispondere l'imposta sul rispettivo ammontare delle obbligazioni stesse, con diritto di rivalsa presso i creditori, le denuncie saranno fatte dalle società debitrici.

Le dichiarazioni dovranno indicare il cognome, nome, paternità e domicilio fiscale del contribuente e, quando si tratti di enti collettivi, la denominazione e la sede, le attività patrimoniali che siano tassabili a nome del dichiarante, singolarmente specificate, le passività deducibili con i relativi estremi dei titoli costitutivi e le generalità dei creditori.

Per i cespiti immobiliari si debbono indicare gli estremi della relativa partita catastale. Per ogni altro cespite, i cui redditi abbiano comunque formato oggetto di accertamento ai fini di imposte dirette, devesi fare esplicito richiamo a tali accertamenti. Per i cespiti immobiliari e per le aziende industriali, commerciali e agricole devonsi del pari indicare gli estremi degli atti di trapasso, a titolo oneroso e a titolo gratuito, quando il trapasso stesso siasi verificato non oltre cinque anni antecedenti a quello della dichiarazione.

Per le società commerciali costituite sotto forma di anonime o di accomandita per azioni, gli Istituti di credito ed in genere tutti gli enti soggetti od assoggettabili a imposta di ricchezza mobile, alla dichiarazione deve essere unita una copia del bilancio in base al quale è stata determinata l'imposta di negoziazione nonchè copia della liquidazione dell'imposta medesima. Per la prima applicazione dell'imposta i predetti documenti da esibirsi sono quelli relativi all'imposta di negoziazione per l'anno 1939.

La dichiarazione sarà presentata per i beni immobili nel luogo ove questi sono situati, per i capitali corrispondenti a crediti di qualsiasi forma nel luogo del domicilio fiscale del creditore, per le aziende industriali commerciali e agricole gestite da persone fisiche, da ditte, da società personali, anche di fatto, nel luogo ove esse sono accertate o accertabili ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e per gli enti di qualsiasi specie e per le società azionarie nel luogo ove essi hanno la sede legale.

## Autarchia

«Autarchia» significa potenziamento all'estremo di tutti i mezzi produttivi della Nazione in funzione della assoluta necessità di svincolare la vita del popolo da soggezioni straniere, di qualsiasi natura esse siano; e poichè la «guerra moderna è sopratutto una gigantesca organizzazione industriale» (parole di S. E. Badoglio) e questa presuppone in Italia una economia autarchica, provvidenziali sono state le parole del Duce con le quali ha stroncato l'inutile e dilagantesi discussione sulla economicità o meno della battaglia autarchica.

Sono così rese vane le sterili elocubrazioni di certi economisti ancora troppo permeati delle ormai sorpassate teorie liberali: un Paese come il nostro per poter svolgere una politica indipendente, ispirata soltanto agli interessi della Nazione deve, diciamo «deve» poter contare — condizione «sine qua non» — sulla indipendenza della propria economia, almeno per quel tanto che è umanamente possibile.

La teorica dell'indipendenza economica ha avuto così la sua «definitiva» e più realistica formulazione; per darle completa esecuzione, sul terreno della pratica è necessario «non disperdere energie, convogliare tutte le volontà, affrontare tutti i sacrifici», ma sopratutto e anzitutto «eliminare tutti gli scettici ed i ritardatari».

Il popolo che lavora e crede, ha capito e «sentito» l'autarchia; certi angolini intellettuali no: bisogna che la ramazza si dia al lavoro.

Perchè l'autarchia non è soltanto ispirata da un giusto motivo di orgoglio nazionale, che già sarebbe sufficiente a giustificarla: ma è imposta dalla inesorabile realtà d'oggi e da una atmosfera di guerra che non è solo quella che si combatte con le armi.

Quarantaquattro milioni e mezzo di italiani chiedono alla loro terra ogni giorno maggior rendimento: su ventotto milioni e mezzo di ettari di superficie agraria e forestale, vi sono ormai meno di due milioni di «incolti produttivi».

E' su questa base — principalmente — che gli italiani elevano il loro superbo programma autarchico. Perchè l'autarchia non solo è fattore fondamentale ed imprescindibile della nostra sicurezza armata, «ma altresì strumento che garantisce la continuità di sviluppo e la possibilità di espansione dell'organismo economico della Nazione».

Le Nazioni dell'oro possono anche sorridere di questa nostra ferma fiducia; tuttavia debbono ricordare che l'oro, per se stesso, non ha alcun valore.

Le più grandi rivoluzioni si sono fatte senza denaro: è lo spirito che regna e stravince. In faccia alla realtà è lo spirito che fa la storia e non l'oro.

Si sta creando un ordine nuovo nel quale il danaro diviene sempre più schiavo dello spirito e del valore.

## Previsione avveratasi

Alcuni giornali hanno riportato alcuni giorni fa una frase - apparsa nel settembre 1938, nello scritto di un economista inglese - di questo genere:

«Una guerra lunga, fra altre Nazioni, darà all'Italia la possibilità di accumulare larga provvista di oro e di ricostruire la propria organizzazione industriale».

Mai previsione fu più precisa e felice. Le esportazioni industriali ed agricole hanno da mesi ripreso in pieno. Le grandi industrie fanno guadagni abbastanza lauti che possono definirsi veri incrementi di capitale; e gli italiani hanno capito questo tanto bene che acquistano, in grosse quantità, i titoli industriali. Col maggior capitale le industrie si attrezzano sempre più, allargano gli stabilimenti, impiantano nuovi macchinari, ecc.

Risultato: nuove braccia al lavoro. In questa cornice si inquadra appunto il nuovo accordo fra gli industriali ed i lavoratori dell'industria inteso ad aumentare — con notevoli vantaggi per entrambi i contraenti — le ore di lavoro.

Il nostro Paese si trova dunque in condizione di poter non solo provvedere alle esigenze dell'odierna situazione — che ormai devesi considerare normale — senza alcuna precipitazione, ma anche di poter largamente esportare. E, di pari passo col potenziamento bellico, procede il potenziamento dell'economia nazionale non solo nel settore delle industrie belliche, ma in ogni altro settore dove possano essere perseguite mete autarchiche, completando e migliorando in tal modo l'attrezzatura produttiva, specialmente industriale, della Nazione.

E' utile l'autarchia?

**Bruno Cioffi**

## Rubano le tovaglie nella chiesa di S. Quirino

Ieri mattina tra le ore 10 e le 11, ladri sacrileghi asportavano dagli altari della chiesa parrocchiale di San Quirino in via Gemona, le tovaglie di lino che li ricoprivano. I ladri per riuscire nel loro furtivo intento, hanno dovuto spostare i quadri sacri che posavano sopra, lavoro che richiede un certo tempo ed anche una certa audacia. Dei ladri o del ladro, nessuna traccia. Il danno patito si aggira sulle 400 lire.

## Piccolo incendio a Faedis

Per cause accidentali si sviluppava ieri mattina un incendio nel fienile di Luciano Juri fu Arturo di 39 anni ai Casali presso Faedis. Le fiamme hanno distrutto parte del piccolo fabbricato, del foraggio ed utensili agricoli per un valore complessivo di circa duemila lire. Il danneggiato è assicurato.

## GIUDIZIARIA

### IN PRETURA

Udienza del 28 novembre 1939 XVIII
Giudice: Pretore dott. Bino - P.M. avv. Marcotti - Cancelliere Mori.

**La truffa di un sedicente ispettore**

Nel maggio 1938, tale Luigi Pimazzoni di Giuseppe di 35 anni da Milano si presentava al titolare della ditta Rezzoli con negozi e magazzini in via Rialto, qualificandosi ispettore di un Istituto di assicurazioni. Col Rezzoli conveniva l'acquisto di stoffe da pagarsi a rate mensili per conto di alcuni «suoi dipendenti» per i quali avrebbe fatto garanzia l'Istituto.

In seguito — dopo consegnata la merce al Pimazzoni ed agli altri nominativi presentati da questi — la ditta Rezzoli ha atteso il pagamento, sia pure rateale, ma invano. Si rivolgeva allora all'Istituto dove apprendeva che il Pimazzoni era un semplice produttore e non già ispettore, e senza alcuna veste per assumersi impegni del genere. Solo allora veniva a galla la marachella che doveva costare al Rezzoli circa 1800 lire ed al Pimazzoni una denuncia per truffa. Ieri costui è stato giudicato in contumacia e condannato a 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa. (Dif. avv. Bittolo Bon).

**Contravventore al calmiere**

Primo De Monte di Andrea di 44 anni con negozio di generi alimentari a Risano, era stato dichiarato in contravvenzione per aver venduto nell'ottobre scorso, del sapone extra puro a lire 4.50 al chilogramma anzichè 4.25, è stato punito con 50 lire di ammenda col beneficio della non menzione.

## Vende l'asino e si ubriaca

L'altro giorno nel pomeriggio è stato sorpreso in via Pradamano il giovane girovago Carlo Levacovich fu Angelo, in istato di completa ubriachezza. I carabinieri di Porta Aquileia lo hanno rinchiuso in guardina e poi lo hanno passato alle carceri. Il Levacovich ha dichiarato di essersi ridotto in quello stato per la gioia di aver fatto un bell'affare vendendo il proprio asinello sul mercato di Braida Bassa.

# Il Comitato dell'Unione lavoratori dell'Industria esamina la situazione delle categorie

Presieduto dal segretario generale della Unione fascista lavoratori industria, si è riunito il Comitato Direttivo della Unione per esaminare la situazione delle categorie nel campo organizzativo ed assistenziale. Hanno presenziato alla riunione i capi uffici e gli organizzatori alla sede, i segretari dei Sindacati provinciali, nonchè il direttore delle Casse mutue di malattia ed il direttore del Patronato nazionale per l'assistenza sociale.

Dopo il saluto al Duce, il segretario generale ha espresso ai convenuti il compiacimento manifestato all'Unione dal Prefetto che ha voluto rivolgere un elogio alla Organizzazione per l'attività da essa svolta nell'interesse dei lavoratori friulani.

Riferendosi, poi, al recente convegno tenutosi a Roma, il camerata Tridenti ha avuto modo di illustrare le direttive della presidenza confederale e le ultime convenzioni da essa stipulate per assicurare il potenziamento dell'Organizzazione.

Si sono iniziate, quindi, le relazioni fatte dagli organizzatori ai quali è stata data la parola sui vari argomenti messi all'ordine del giorno. Il capo ufficio sindacale ha fatto un'ampia esposizione sulla situazione contrattuale generale rilevando che oltre il 95 per cento delle varie categorie sono beneficiate dai patti di lavoro in vigore ed ha assicurato — nel contempo — che trovansi in preparazione nuovi schemi di accordi provinciali interessanti il rimanente delle categorie tuttora sprovviste di regolamentazione contrattuale.

Ha fatto seguito il camerata avv. Linda, consulente legale, che ha rilevato alcune necessità circa la istruttoria delle controversie di lavoro e circa l'attrezzatura dell'ufficio legale.

I vari capi-gruppo hanno esposto la situazione delle categorie da essi controllate facendo risaltare sia il grado di efficienza raggiunto dai vari Sindacati e sia l'andamento delle attività industriali secondo i vari settori, tenute presenti le direttive del Regime per lo sviluppo del piano autarchico che — specie nell'attuale momento coincide con l'interesse della Nazione.

Il capo dell'ufficio segreteria ha indi esposto un quadro statistico concernente la efficienza della organizzazione provinciale, richiamandosi alla parola d'ordine che costituisce una precisa consegna data agli organizzatori circa l'assistenza ai lavoratori. Per quanto riguarda l'andamento della disoccupazione ha riferito il capo collocatore che ha riportato dati e notizie interessanti la funzione del collocamento.

Sulla questione dell'assistenza sociale in genere, l'assistente sociale della Unione ha esposto le più immediate necessità sentite dai lavoratori e delle loro famiglie con le quali vengono mantenuti contatti frequenti in obbedienza al comandamento del Duce di «andare incontro al popolo».

Della particolare assistenza svolta ai lavoratori reduci dall'A.O.I. ha riferito il capo dell'ufficio Africa che ha potuto corredare la sua relazione con dati statistici relativi alle realizzazioni conseguite in questo campo di attività della Unione.

Sull'andamento della mutualità ha parlato il camerata dott. Placereani, direttore delle Casse mutue malattia dell'industria che — nella circostanza — ha informato il Comitato sulle nuove provvidenze assistenziali predisposte per i lavoratori sia in conseguenza della promulgazione del nuovo statuto-tipo delle Casse mutue malattia e sia per iniziativa locale intesa a rendere sempre più numerose ed efficienti le prestazioni mutualistiche.

Il direttore del Patronato per l'assistenza sociale ha, quindi, svolto la sua relazione intorno all'attività dell'Istituto provinciale nel settore industriale, tenute presenti le norme sia della vecchia che della nuova legge sugli infortuni del lavoro. Con una ampia esposizione di dati statistici ha messo in rilievo il cameratesco rapporto intercorrente tra l'Istituto da lui diretto e l'Unione.

Circa l'andamento dei corsi d'istruzione professionale nonchè dei gruppi culturali e della preparazione dei Littoriali del lavoro, il camerata Borellini ha riferito ampiamente riportando interessanti dati statistici per dimostrare le realizzazioni ottenute dalla organizzazione ed i larghi consensi suscitati nelle masse dei lavoratori.

Riassumendo le discussioni ed i vari problemi prospettati dai relatori, il Segretario della Unione ha esaurientemente risposto ai quesiti presentati nella circostanza assicurando il suo personale interessamento per la sollecita risoluzione di tutti i problemi posti all'ordine del giorno. Ricordate le precise e tassative disposizioni confederali circa la assistenza integrale del contratto nazionale sui cottimi, sul funzionamento del collocamento mercè la prossima costituzione di molti nuovi uffici periferici, sulla improrogabile necessità di stipulazione degli accordi provinciali per la regolamentazione contrattuale delle categorie tuttora sprovviste di contratto, egli ha rivolto un caloroso appello ai convenuti dichiarando ad essi di considerare il comitato direttivo della Unione quale organo non solo consultivo ma vigile e operante che verrà spesso convocato al fin di poter seguire strettamente da vicino la vita della Organizzazione. Egli ha concluso riconfermando la consegna a tutti i dirigenti, quella cioè di considerare la nostra vita come un combattimento.

La riunione protrattasi per oltre tre ore, è terminata e si è conclusa con il saluto al Duce.

## Novena dell'Immacolata nella Chiesa dei Frati

Oggi mercoledì nella Chiesa dei PP. Cappuccini in via Ronchi, incomincia la solenne novena in onore dell'Immacolata Concezione di Maria SS. Ecco l'orario delle funzioni: ogni mattina ore 6.45 Messa conventuale; ogni sera ore 17.35 esposizione del SS. Sacramento, canto di Compieta, benedizione, preghiere della novena e rosario. Giorno 8 dicembre festa dell'Immacolata Concezione: Messe con orario festivo ore 5.30, 6, 7, 8, 9, ore 7 Messa solenne cantata. Nel pomeriggio alle ore 17: rosario, panegirico, esposizione e benedizione con il SS. Sacramento, preghiere, litanie, bacio della reliquia, canto in onore di Maria.

## Precipita da una scala e si frattura il cranio

Ida Vidotti di 68 anni dimorante a Pagnacco, l'altra sera si recava nella legnaia per raccogliere alcune bracciate di legna secca. Nello scendere dalla scala a piuoli, incespicava nella sottana e perduto l'equilibrio precipitava a capofitto al suolo. Accorsi prontamente, i familiari raccoglievano la povera donna priva di sensi che subito deponevano a letto in attesa del medico comunale dott. Tomadoni, il quale subito accorso constatava trattarsi di una lesione assai grave alla testa con emoragia interna e sintomi di commozione cerebrale. La prognosi è riservata.

## Si ustiona le gambe con l'acqua bollente

La domestica Armida Taddio di 16 anni a servizio presso una famiglia di via Ippolito Nievo, nel togliere dal fuoco una pentola colma d'acqua bollente, provocava accidentalmente il rovesciamento del recipiente di modo che il liquido le scendeva sulle gambe producendole ustioni di una certa gravità. Trasportata subito all'Ospedale è stata ivi accolta per ustioni di primo e secondo grado, giudicate guaribili in una quindicina di giorni.

## Cronaca mesta

### Funebri Giovanna Dal Dan

Una folla imponente di signore e di signorine, di cittadini, di professionisti, di popolani, ha voluto recare ieri nelle prime ore pomeridiane, l'estremo saluto alla salma della compianta signorina Giovanna Dal Dan, spentasi dopo penosa malattia, serenamente chiudendo la sua vita terrena intessuta di operosità buona ed utile, confortata da una mente eletta e da un animo generoso e nobile. Le onoranze tributate alla salma sono riuscite una imponente manifestazione di cordoglio.

Alle ore 14 il corteo muoveva dalla Casa di Cura Cavarzerani in via Cairoli. Precedevano le insegne religiose, seguite dalle rappresentanze dell'Istituto di Toppo Wassermann, delle Scuole «Vittorio Emanuele III», dove l'estinta era amata ed assai apprezzata insegnante, delle organizzazioni giovanili del Partito. Su apposita carrozza erano le corone inviate dalle zie Comino, dall'amica Lina, dall'avv. Camillo Zambruno, da Luciano, Anna e Nino, dalla famiglia de Dionigi, dal Direttore ed insegnanti delle Scuole elementari «Vittorio Emanuele III», dalle famiglie Gardi, Siron, Feruglio, dagli scolari della terza A — dove l'estinta insegnava — dal personale della Telve, esercizio di Udine.

Reggevano i cordoni le signore Petronio, De Faccio, Caldana e Vaccaroni; sulla bara posavano i fiori dei fratelli e della mamma. Seguivano il feretro i fratelli e largo stuolo di parenti ed intimi di famiglia. Nel lungo corteo erano una larghissima rappresentanza della Telve dell'esercizio di Udine del quale è direttore un fratello dell'estinta, il cav. per. Luigi Dal Dan, molti avvocati, ragionieri, periti, amici ed estimatori.

Dopo le esequie celebrate nella Basilica delle Grazie, la salma è stata accompagnata al Camposanto ed ivi riposta in tomba riservata alla famiglia, e particolarmente ai fratelli cav. per. Luigi e prof. dott. Mario Dal Dan, rinnovate espressioni di sentito cordoglio.





## IL GIORNO

Mercoledì 29 novembre (333-32)
SS. Francescani martiri

**STATO CIVILE**

Legittimi: Noni Sergio di Antonio, Confin Benito di Mario, De Nardi Silvana di Giuseppe, Bardus Mario di Armando, Liva Diana di Rinaldo, Scarbolo Adriana di Alessandro. Illegittimi 4.

Pubblicazioni: Moro Igino autista con Visintini Olga casalinga. Sanna Giovanni R. Guardia di Finanza con Mezzavilla Celestina casalinga.

Matrimoni: Pirelli Emanuele custode con Signor Marcellina setaiuola. Clocchiatti Silvano impiegato con Cecilin Renata sarta, Frassinelli Achille impiegato con Grassi Ines sarta.

Morti: Maieron Marco fu Giovanni anni 39 ambulante, Soderman Adriana di Antonio di mesi 11, Dal Dan Giovanna fu Antonio anni 49 insegnante, Di Gleria Guerrino di Guerrino anni 38 boscaiolo, Bratta Ines di Verginio di mesi 14.

**IL TEMPO**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, alle ore 19 del giorno 28 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 9.2 alle ore 14.30, minima 4.4 alle ore 20.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Cielo nuvoloso con qualche pioggia anche temporalesca sulle regioni settentrionali e centrali. Schiarito più frequenti con cielo in permanenza variabile sulle regioni meridionali. Nebbie in Val Padana e lungo i litorali.

**TRATTORIA COMUNALE**

Mattina: minestrone, pasta al sugo, coniglio al forno, cotechino, contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e sedano, rodoletti di carne, contorni.

## Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso) — Ore 10.30: Trasmissione per le scuole — 11.30: Orchestrina Lotti — 12.20: Radio sociale — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio.

Roma 1 - Bari 1 - Bologna - Bolzano Venezie - Verona Napoli II - Tripoli Milano III - Torino III

Ore 21: «L'avaro» commedia in cinque atti di Moliere (prima trasmissione), regia di Guglielmo Morandi — 22.20 circa (esclusa RO I): Concerto del violinista Enrico Campatola e del pianista Giovanni Bonfiglioli — 23.15-24: Musica da ballo: Orchestrina Moderna diretta dal maestro Seracini.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Firenze II - S. Remo - Roma II

Ore 21.15: Dal Regio Conservatorio di Torino: Concerto sinfonico diretto dal m. Adriano Lualdi, orchestra da camera del R. Conservatorio S. Pietro a Maiella. Indi: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I Ancona Roma III - Bari II - Milano II Torino II - Genova II

Ore 19: Orchestrina Pattacini-Tienno — Ore 21: Trasmissione dal «Comunale» di Bologna: «Rigoletto» melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonino Votto, maestro del coro: Ferruccio Milani.

## Ruzzola dalle scale e si frattura una clavicola

La sarta Alessandrina Miotti di 53 anni in Zuffo, nello scendere le scale di casa, scivolava e — perduto l'equilibrio — ruzzolava fino in fondo sul pianerottolo. Nella pericolosa caduta riportava la frattura del terzo esterno della clavicola sinistra. E' stata accolta all'Ospedale e giudicata guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

**Abolite nei vostri rapporti personali il «lei» femmineo, sgrammaticato, straniero, nato due secoli or sono in tempi di servitù.**

**Per sedici secoli gli Italiani lo hanno ignorato.**

**STATO CIVILE DI UDINE**

28 novembre 1939 XVIII

| | |
|---|---|
| Nati | 9 |
| di cui appartenenti ad altro Comune n. 4 | |
| Morti | 5 |
| Matrimoni | 3 |

## Una «Gloria» al Monte e una denuncia per truffa

Verso la metà del corrente mese, era stata impegnata al Monte di Pietà di Udine, una macchina da cucire «Gloria» per 150 lire, da certo Agostino Visentini dimorante in via Poscolle. Niente di straordinario fin qui; ma gli è che la macchina proveniva da un illecito affare conchiuso dal sarto di Reana del Roiale, Giordano Cornacchini fu Guglielmo di 26 anni, tipo intraprendente assai e di pochi scrupoli. Infatti — sono stati i carabinieri di via Gemona che hanno accertato la malafatta di questa vecchia loro conoscenza — il Cornacchini si presentava nel negozio Santagostino in viale Principe Umberto 38 e col gerente rag. Luigi Lazzari conveniva l'acquisto della macchina da cucire «Gloria» per 400 lire: 100 lire da pagarsi due giorni dopo e le rimanenti con tre effetti a relativa scadenza. Il Lazzari però non aveva più il piacere di vedere il Cornacchini, il quale, dopo aver impegnato la macchina, passava una nottata all'albergo d'Italia trattandosi da signore e poi si dileguava, lasciando il bollettino — ch'è stato recuperato e consegnato al Lazzari — ad Angelo Turco perchè glielo vendesse. Il Cornacchini — uccel di bosco — è stato denunciato per truffa.

## SPETTACOLI

### CINEMATOGRAFI

ODEON - DELIRIO - Con Charles Boyer e Michas Morgan. Successo.

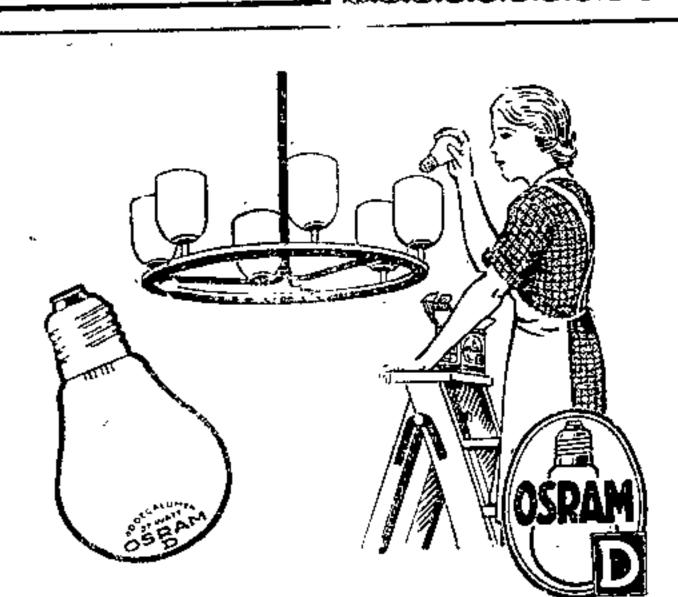
SAVOIA - BELLE O BRUTTE SI SPOSAN TUTTE - Comico, con Umberto Melnati. Ore 17.

IMPERO - «LA BOHEME» Con Douglas Fairbanks Jr. e Gertrude Lawrence. Ore 17.

CECCHINI - IL SULTANO ROSSO - Avventure orientali, con Fritz Kertner.



**Trasferimento**

Le SUORE di S. EUSEBIO, infermiere, si sono trasferite in via Ronchi, largo Cappuccini, n. 3, tel. 12.35.

ULTIME **Il Popolo del Friuli** NOTIZIE

Udine - Via Carducci 7 — Telefoni 8-80 - 1-15

# L'estensione del blocco

## *Il decreto esecutivo pubblicato a Parigi e a Londra*

PARIGI, 28.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica il decreto riferentisi al sequestro in alto mare delle esportazioni tedesche. Il decreto è preceduto da una relazione nella quale viene sostenuta la tesi che, contrariamente alle assicurazioni date, il Governo del Reich non ha esitato a ricorrere ad atti di violenza che sono condannati dal diritto internazionale e dai principi umanitari.

La relazione asserisce che in numerose occasioni le forze tedesche hanno silurato navi di commercio francesi, inglesi e neutre in violazione alle disposizioni del protocollo del 1936 relativo alla guerra sottomarina, protocollo al quale anche la Germania aveva data la propria adesione; e che d'altra parte numerose navi di commercio francesi, inglesi e neutre sono state affondate dalle mine poste senza preavviso dalle forze tedesche, contrariamente alle disposizioni della convenzione numero otto dell'Aja del 1907, alla quale la Germania aveva pure data la propria adesione.

### Le violazioni tedesche

La relazione così prosegue: «*La distruzione di queste navi di commercio è stata effettuata senza riguardi alla loro nazionalità e alla loro destinazione e senza preoccupazioni sulla natura o sulla destinazione del loro carico. Questi atti contrari al diritto delle genti, che sono costati la vita ad un numero importante di non combattenti di nazionalità neutra o alleata, non possono lasciare alcun dubbio sulla determinazione del Governo tedesco di sopprimere il commercio marittimo tra gli alleati e gli altri Paesi, mediante l'uso illegale ed inumano delle forze di cui esso dispone*».

Dopo avere affermato che questi procedimenti danno al Governo francese il diritto incontestabile di ricorrere a misure di rappresaglie e di impedire tutta l'esportazione marittima delle merci tedesche, la relazione assicura che nell'applicazione di queste misure, sarà tenuto conto degli interessi legittimi dei neutri che il Governo francese si preoccuperà di salvaguardare in tutte le circostanze. Il primo articolo del decreto specifica che le autorità competenti potranno esigere lo sbarco in un porto francese o in un porto alleato delle merci caricate sul porto situato sul territorio nemico, a condizione che la nave abbia lasciato il porto nemico di carico posteriormente al 4 dicembre 1939. L'articolo seguente fissa la procedura che sarà seguita tenendo conto della convenzione internazionale riguardante le prede.

Sono previste eccezioni nel caso in cui le merci siano divenute proprietà dei neutri prima della pubblicazione del decreto. Il ministro del blocco potrebbe allora decidere il rilascio delle merci o il pagamento del loro controvalore. I territori provvisoriamente occupati dal nemico saranno considerati come nemici e le merci appartenenti alle persone che si trovano su codesti territori saranno considerate nemiche.

Negli ambienti politici si attribuisce grande importanza al Consiglio dei ministri di domani, 30 novembre, data fissata per la riapertura del parlamento, scadono i pieni poteri concessi a Daladier e il Consiglio dovrà decidere in merito. Ci si domanda nei detti circoli che cosa farà Daladier e si prospettano tre possibilità e cioè: 1° che dopo una vigorosa dichiarazione egli chieda immediatamente alla Camera il rinnovo dei pieni poteri, sicuro di una buona maggioranza; 2° che, non sicuro di ottenere facilmente i pieni poteri generali, egli si contenterà soltanto dei pieni poteri finanziari che secondo ogni probabilità gli verranno accordati; 3° che consideri sufficiente per continuare a governare la Francia senza che i partiti politici possano disturbarlo, la nuova legge sull'organizzazione della Nazione in tempo di guerra. La decisione tra queste tre possibilità verrà presa nel corso del Consiglio dei ministri di domani.

### Generosa utopia

La stampa seguita a commentare il radiodiscorso pronunciato domenica dal Primo ministro britannico. Il *Petit Parisien* esprime apertamente disaccordo con l'utopia postbellica delineata dal signor Chamberlain. Il giornale ufficioso osserva che se lo scopo di guerra degli anglo-francesi deve consistere nello spegnere lo spirito aggressivo della Germania, lo scopo di pace non potrà essere quello indicato dal signor Chamberlain.

«*Un sogno avvenirista degli inglesi è pericoloso e la Francia* — conclude il giornale — *non dovrà questa volta dimenticare quale sia la realtà tedesca che ha sempre costituito ed ancora costituisce un pericolo continuo per l'Europa intera*».

L'*Action Française* scrive che definire generosa utopia le idee esposte da Chamberlain sulla riorganizzazione dell'Europa nel dopoguerra è ancora dir poco. Il giornale si dice sicuro che Chamberlain non vorrà disarmare la Francia dopo la vittoria, perchè essa corre ancora una volta ai pericoli di un'aggressione. L'*Epoque* sostiene che soltanto dopo molte generazioni la Germania potrà arrivare dove Chamberlain vorrebbe vederla alla conclusione della pace. L'*Ordre* propone addirittura che venga costituita immediatamente una commissione franco-inglese che fin d'ora cominci a precisare le condizioni di pace, d'accordo fra due Governi alleati.

Una nota ufficiosa sull'applicazione dell'embargo alle merci di origine germanica spiega che saranno considerate come tali tutte quelle che contengano una proporzione del 25 per cento di materiale o di lavoro germanico. In questo modo la Francia e l'Inghilterra vogliono impedire che anche i semilavorati di origine tedesca possono passare all'estero.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha conferito lungamente oggi con l'ambasciatore degli Stati Uniti Bullitt. Si assicura che la conversazione si è svolta sopratutto sulle modalità dell'applicazione dell'embargo delle merci di origine germanica.

Verso mezzogiorno sulle provincie meridionali della Francia sono stati segnalati apparecchi da ricognizione nemici. Dato l'allarme e stabilito lo sbarramento di artiglieria, gli apparecchi sono scomparsi dopo mezz'ora.

## Re Giorgio e Chamberlain parlano alla Camera

LONDRA, 28

L'inaugurazione della nuova sessione del parlamento è avvenuta senza il consueto cerimoniale ed il corteo reale non ha attraversato le vie principali della città scortato dalle guardie reali a cavallo. Il Sovrano è giunto alle ore 12 alla Camera alta. Lo accompagnava la Regina. Erano presenti anche il Duca di Gloucester ed il Duca di Kent. Nella tribuna diplomatica si vedevano gli ambasciatori d'Italia, degli Stati Uniti, di Francia, di Russia, del Belgio e della Cina ed i ministri di altre Nazioni. Il Sovrano, preso posto sul trono con a lato la Regina ha letto il discorso della corona:

### Il discorso del Trono

«*Lords e membri della Camera dei Comuni, la continuazione della guerra necessita le energie di tutti i miei sudditi. I miei domini di oltre mare partecipano con tutto cuore e con una efficacia di cui sono grato. In tutto il mondo la mia marina, insieme alla marina mercantile ed alla flotta da pesca, mantengono ed aprono le vie di comunicazione nei mari. Nel Paese, in Francia ed in tutte le guarnigioni oltremare il mio esercito e le mie forze aeree compiono pienamente il loro dovere e sono certo che esse saranno pronte ad ogni sforzo e ad ogni sacrificio che possa essere loro richiesto. Membri della Camera dei Comuni, voi sarete richiesti di approvare altri provvedimenti per il proseguimento della guerra. Miei lords e membri della Camera dei Comuni, gravi responsabilità pesano su voi in questo momento. Voi vorrete, io sono convinto, esprimere la risoluzione della Nazione. I provvedimenti che saranno sottoposti a voi sembrano necessari ai miei consiglieri per il benessere del mio popolo e per raggiungere lo scopo cui i nostri sforzi sono diretti. Prego il Signore di dare la sua benedizione alle vostre deliberazioni*».

Alla Camera dei Comuni il capo dell'opposizione laburista Attlee ha aperto la discussione sul discorso del Trono insistendo sulla necessità di pensare fin d'ora alla pace dato che lo spirito aggressivo è in prevalenza non solo in Germania, ma anche in certi ambienti imperialisti britannici. «*La pace* — ha detto Attlee — *dovrà essere conclusa con la cooperazione dei vinti e dei Paesi neutrali ed in aggiunta alla sicurezza collettiva sarà necessario ricostruire la economia mondiale perchè altrimenti l'Europa correrebbe pericolo di cadere nella anarchia: e per evitare tale catastrofe occorrono rimedi decisivi*».

Ha risposto al capo dell'opposizione il Primo ministro. Premesso che la guerra come è condotta, è stata giustamente definita una guerra di assedio per quanto si riferisce alle operazioni militari, ma che sul mare viene combattuta con il massimo accanimento, Chamberlain ha annunciato che il sistema dei sequestri in alto mare delle esportazioni dalla Germania verrà messo in vigore dal 4 dicembre. Il Primo ministro ha poi affermato che l'inasprimento del blocco è la conseguenza di numerosi imperdonabili atti compiuti dalla Germania contrariamente agli accordi e alle convenzioni cui essa aveva aderito.

### Irrevocabile decisione

«*I nuovi provvedimenti contro le esportazioni dalla Germania* — ha soggiunto — *potranno causare danni e perdite neutrali, ma si tratta di provvedimenti che aiuteranno la Gran Bretagna a terminare vittoriosamente la guerra. Faremo però del nostro meglio per ridurre al minimo possibile i danni ai neutrali verso i quali non abbiamo alcun motivo di ostilità, ma sempre compatibilmente con la necessità che le esportazioni dalla Germania vengano fermate. La data della entrata in vigore del nuovo sistema di blocco è stata fissata al 4 dicembre per dar tempo agli Stati neutrali di prepararsi*». Passando poi a parlare della tanto discussa questione degli scopi di guerra il Primo ministro ha detto: «*Quando si tratterà di gettare le basi di una pace durevole potrà forse essere necessario, come ha affermato il sig. Attlee, occuparsi dei vinti. Ma è troppo presto per provvedere quel che si potrà e non si potrà fare a guerra finita*».

«*Certo* — ha proseguito Chamberlain — *l'idea di costruire un mondo migliore, non occorre una guerra per farla presente alla mente degli uomini, ma la situazione determinata per tanto tempo in Europa dalla politica della Germania, rese assolutamente impossibile qualunque progresso verso un miglioramento effettivo dei rapporti mondiali. I tedeschi ci hanno costretti a persuaderci e fino a quando la loro politica non sarà stata abbandonata, seguirà ad essere impossibile perseguire quegli scopi che mirano a migliorare la situazione generale ed è perciò che noi e i nostri alleati abbiamo impugnate le armi. Ma nessuno di noi sa quanto durerà questa guerra, in quali direzioni potrà estendersi e chi sarà al nostro fianco alla fine delle ostilità e chi nel campo opposto. Dato questo, sarebbe futile e pericoloso tentar di precisare fino da oggi le condizioni che potranno essere le basi per la elaborazione del nuovo ordine di cose. Noi non entrammo in guerra animati da propositi di vendetta e quindi non abbiamo l'intenzione di imporre una pace vendicativa, ma dobbiamo anzitutto mettere fine alla minaccia che da tanti anni incombe sulla Europa. Avremo bisogno di tutto il nostro coraggio, di tutta la nostra tenacia e di tutto il nostro patriottismo per conseguire il nostro scopo di guerra senza illuderci circa la forza del nostro nemico. Ma conseguito il nostro scopo di guerra, occorrerà una più limpida visione e più forte volontà per ottenere la pace che vogliamo. Spero che gli uomini che saranno allora al Governo avranno maggior fortuna nel conseguire le loro idealità di quelli che sistemarono la pace dopo la guerra del 1914-18*».

E' stato pubblicato il testo del decreto per i nuovi provvedimenti di blocco contro le esportazioni della Germania. Il decreto è in tutto simile a quello pubblicato dal Governo francese. Analoga alla francese è pure la procedura che sarà seguita nell'applicazione del decreto che entrerà in vigore il 4 dicembre.

Lord Halifax ha avuto una conversazione con l'ambasciatore russo per una discussione generale di questioni che interessano i due Paesi. Si apprende che lord Halifax ha richiesto all'ambasciatore russo spiegazioni di carattere generale sulla politica del Governo russo, specialmente per quanto riguarda le trattative commerciali fra i due Paesi che si iniziarono un mese fa senza avere poi un seguito. Si afferma che l'ambasciatore russo non sarebbe stato in grado di dare al Governo britannico nessun chiarimento su tale argomento

Il ministro dei viveri annunziando alla Camera dei Comuni il prossimo razionamento del burro e della carne di maiale affumicata, ha detto che la rispettiva razione sarà di 4 once per persona la settimana In quanto allo zucchero il ministro ha detto che egli spera che il pubblico si sottoporrà ad un razionamento volontario non acquistando più di una libbra (448 grammi) di zucchero alla settimana per persona.

# Mosca denuncia il patto di non aggressione russo-finlandese

MOSCA, 28

Molotof ha consegnato oggi al ministro di Finlandia a Mosca la risposta russa alla nota finlandese di ieri. In tale risposta Molotof dichiara che, a seguito dell'atteggiamento della Finlandia, il Governo sovietivo si considera liberato dalle clausole del patto di non aggressione sovietico-finlandese. La nota, dopo avere affermato che la versione degli incidenti sostenuta dal Governo finlandese, costituisce un insulto all'esercito russo, aggiunge che il rifiuto della Finlandia di ritirare le proprie truppe dalla frontiera e la controproposta del ritiro delle truppe da entrambe le parti, denota la intenzione di mantenere Leningrado sotto la minaccia offensiva, mentre è impossibile per la Russia ritirare le proprie truppe fino ad una distanza di 25 chilometri dalla frontiera, perchè esse verrebbero a trovarsi nei sobborghi di Leningrado. «*Concentrando presso la frontiera una gran parte delle sue truppe regolari* — conclude la nota — *il Governo finlandese commette un atto ostile che è incompatibile col patto di non aggressione concluso fra i due Paesi. Il Governo sovietico non può permettere alcuno dei firmatari del patto, di non osservarne le stipulazioni e pertanto giudica necessario di dichiarare che da questo momento, non si considera più legato alle clausole di questo patto*».

## Il comunicato tedesco

BERLINO, 28.

Il Gran Quartier Generale annuncia:

«*In occidente su isolati punti del fronte, minima attività di pattuglie e di artiglierie. A causa delle condizioni atmosferiche l'arma aerea ha limitato la sua attività alle zone di frontiera.*

*«Forze navali germaniche, al comando del vice ammiraglio Marschall hanno esplorato l'Atlantico settentrionale fra le Faraer e la Groenlandia. Nei pressi dell'Islanda queste forze hanno affondato dopo breve combattimento l'incrociatore ausiliario britannico «Rawalpindi». Malgrado gli sforzi prontamente compiuti, non potevano essere salvati che 26 membri dell'equipaggio del «Rawalpindi»*».

## I bollettini francesi

PARIGI, 28.

Il bollettino delle armate francesi di stamane reca:

«*Nulla di importante da segnalare nel corso della notte*».

Il bollettino serale dice:

«*Giornata nel suo insieme calma. Qualche azione di artiglieria. Le navi mercantili tedesche «Trisels» di sei mila tonnellate e «Santa Fè» sono state catturate in alto mare dalle nostre navi da guerra e condotte nei porti francesi*».

## Lo scafo dello "Spaarndam" distrutto dal fuoco

LONDRA, 28

Nelle prime ore del mattino quando la marea era bassissima, lo scafo del transatlantico olandese «Spaarndam» che emergeva dall'acqua si è improvvisamente incendiato. Centinaia di persone si sono affollate sulle spiagge delle città vicine per assistere allo spettacolo. La nave è rimasta totalmente distrutta.

FOGLIO DI DISPOSIZIONI

## La celebrazione di Balilla

ROMA, 28.

*Il «Foglio di disposizioni» N. 13 del Segretario del Partito reca:*

**Domenica 3 dicembre XVIII, la Gioventù italiana del Littorio celebrerà l'annuale del gesto eroico di «Balilla». Saranno consegnate le croci al merito alle Piccole italiane ed ai Balilla ed Avanguardisti, i diplomi di benemerenza ai collaboratori. Nello stesso giorno saranno inaugurati i corsi federali per graduate caposquadra e capomanipolo Piccole italiane e caposquadra Avanguardisti e Balilla. Alla manifestazione interverranno le gerarchie provinciali e le autorità scolastiche.**

## La riconoscenza degli automobilisti per i recenti provvedimenti

ROMA, 28.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma del presidente del R.A.C.I.:

«*Gli automobilisti italiani che per Vostra lungimirante volontà sono messi in grado di evitare il deprezzamento del patrimonio automobilistico nazionale e riprendere l'attività di pace, pur restando sempre pronti ai Vostri ordini per ogni altro compito che per la grandezza dell'Italia imperiale Voi vorrete stabilire, Vi inviano a mio mezzo espressioni di devoto ringraziamento e una rinnovata attestazione di indefettibile fede* - Alberto Bonacossa, presidente generale del R.A.C.I.».

# La consegna della bandiera alla nuova Albania

### Commossa esultanza del popolo schipetaro

TIRANA, 28.

Con solenne cerimonia il Luogotenente generale ha consegnato stamane al Presidente del Consiglio dei ministri la nuova bandiera dell'Albania. Per la occasione, Tirana è tutta imbandierata e le vie principali sono addobbate con archi, pennoni e motivi ornamentali. Nelle chiese e nelle moschee, presenti autorità e popolo si sono svolte cerimonie religiose. La consegna della bandiera ha avuto luogo in piazza Skanderbeg, dove sono convenute personalità, rappresentanze dell'Esercito e della Gioventù del Littorio albanese ed una grande folla che si assiepava nelle adiacenze. Nella tribuna d'onore hanno preso posto le alte cariche politiche, militari ed ecclesiastiche ed il corpo consolare.

Alle 10.30 è giunto il Luogotenente generale accompagnato dal comandante superiore delle truppe, dal ministro segretario del Partito fascista albanese, dal comandante dell'aeronautica, dai gerarchi del P.N.F. e dal seguito ed è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio e dai membri del Governo. Dopo aver ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, mentre la folla acclamava entusiasticamente, il Luogotenente generale ha consegnato al Presidente del Consiglio la nuova bandiera albanese racchiusa in un artistico cofano di pelle azzurra.

Il Presidente del Consiglio, fra la vivissima commozione dei presenti che applaudivano col più vivo entusiasmo ha baciato il rosso drappo. Nel consegnare la bandiera, il Luogotenente generale ha rilevato che essa reca i segni dell'aquila guerriera d'occidente e d'oriente che l'eroe nazionale Skanderbeg innalzò sulla rocca di Kruja; il Littorio della rinnovata giustizia e la Corona della più gloriosa e antica dinastia regnante in Europa.

Due avanguardisti e due giovani fasciste hanno preso in consegna la bandiera e, dopo averla baciata, l'hanno innalzata su un altissimo pennone mentre le truppe presentavano le armi e la musica intonava l'Inno reale seguito da «Giovinezza» e dall'Inno albanese, e salve di artiglieria e di mitragliatrici davano il loro saluto augurale al vessillo tra le ovazioni altissime della folla acclamante al Re Imperatore e al Duce. Il Presidente del Consiglio ha quindi espresso al Luogotenente generale i sentimenti del popolo albanese affermando che nel nuovo vessillo, espressione della nuova luminosa realtà che unisce indissolubilmente l'Albania all'Italia sotto i segni del Fascio littorio e della gloriosa corona di Savoia, il popolo albanese vede la massima garanzia di sicurezza e di prosperità e la certezza che il Paese si avvia con passi da gigante verso il progresso. «*Ispirati da questa fede, in questo storico momento noi* — ha concluso il Presidente del Consiglio — *promettiamo di custodire questo sacro simbolo che ci sarà di guida per ogni audacia e per ogni sacrificio, come il più prezioso tesoro della nostra Patria*». Le parole del Presidente del Consiglio hanno suscitato una nuova imponente manifestazione. Le rappresentanze della Gioventù albanese del Littorio hanno cantato «Giovinezza» e l'Inno albanese.

Nel palazzo del Governo, il Presidente del Consiglio ha poi offerto un ricevimento al Luogotenente generale ed alle altre autorità e gerarchie. Nelle prime ore del pomeriggio una grandiosa manifestazione popolare si è svolta nella piazza del Municipio dal cui balcone hanno parlato il podestà ed altri oratori, esaltando l'importanza storica della giornata. Quindi si è formato un lungo corteo che, inneggiando al Re Imperatore e al Duce, ha attraversato le vie principali sostando sotto la residenza del Luogotenente generale che si è affacciato per ringraziare la popolazione. Più tardi il Luogotenente generale ha offerto un ricevimento al quale sono intervenute le alte cariche dello Stato.

Notizie che giungono da ogni parte del Regno informano che ovunque folle di popolo adunate nelle piazze delle città hanno seguito con commossa esultanza la cerimonia della consegna della bandiera che è stata radiodiffusa da Tirana. Ovunque altissime ovazioni al Re Imperatore e al Duce hanno sottolineato con rinnovate manifestazioni la totalitaria adesione di tutto il popolo albanese alla nuova era di giustizia e di progresso instaurata in Albania sotto il segno del Littorio.

## Le perdite dell'aviazione inglese

LONDRA, 28.

Il Ministero dell'aviazione pubblica la decima lista delle perdite subite dall'aviazione e dalla quale risultano 36 morti, otto dispersi e un prigioniero.

# Il Duca d'Aosta visita Gimma

## tra imponenti manifestazioni di popolo

GIMMA, 28.

E' qui giunto ieri accolto da dimostrazioni entusiastiche da parte della popolazione nazionale ed indigena S. A. R. Il Viceré ricevuto al confine del territorio dei Galla Sidama, dal Governatore che lo attendeva a metà del ponte sull'Omo Bottego, ai cui lati erano schierati i lavoratori che avevano compiuto l'importante opera. Tutto il percorso della carovana vicereale attraverso il territorio stesso fino a Gimma, ha assunto un carattere trionfale. Lungo i bordi della strada, accorsi dalla boscaglia e dai più lontani villaggi, migliaia di nativi hanno gridato al Viceré il loro entusiasmo e la loro devozione. Il Duca d'Aosta ha sostato ad Uolisò, dove si è reso conto dell'efficienza delle piantagioni di cotone e della attrezzatura industriale dei filati a Cuombi, a Debbi e a Sucur. In questa ultima località si erano ammassati 30 mila indigeni che, guidati dal clero, hanno intrecciato danze sacre, improvvisando quindi una travolgente fantasia in onore dell'augusto ospite Dopo una sosta alle cascate iridate del Ghibbiè, che formano un ampio bacino sottostante ad una caduta d'acqua di oltre 40 metri, il Viceré si è recato alla scuola dei figli dei capi e notabili indigeni, intrattenendosi a lungo tra i piccoli futuri soldati dell'Impero.

Infine giunto a Gimma, il Viceré ha trovato qui schierate le formazioni dell'Esercito, della Milizia e delle organizzazioni fasciste, dietro alle quali straripava la folla immensa plaudente. Le dimostrazioni di devozione al Duca d'Aosta si sono protratte fino innanzi alla residenza governatoriale, dal cui balcone il Viceré si è più volte affacciato per rispondere al saluto della popolazione. Stamane, porseguendo nelle sue visite al territorio ed alle organizzazioni dei Galla e Sidama, il Viceré da Gimma si è recato a visitare i campi di colonizzazione del consorzio agricolo «*Pattuglie del grano*» dove, ricevuto dai dirigenti, si è soffermato ad ammirare l'ampia conca dominata da una grande scritta *Duce*, incisa a grandi lettere dall'aratro su questa vergine terra

Quindi l'ospite augusto s'è portato al comprensorio agricolo governatoriale *De Rege* da dove proseguiva per Garrima. Durante tutto il percorso e nelle brevi soste il Viceré ha ricevuto l'omaggio entusiastico delle popolazioni schierate al suo passaggio.

## Netta ripresa della natalità in Italia

ROMA, 28

E' davvero importante lo sviluppo demografico italiano durante i primi dieci mesi del 1939. Stando alle altre ultime cifre rese note dall'Istituto centrale di statistica, il numero dei nati vivi nell'ottobre del 1939 (90.332) è stato superiore a quello dell'ottobre 1938 (86.036) e il numero complessivo dei nati vivi nei primi dieci mesi dell'anno 1939 (871.186) è stato superiore di 5.339 unità a quello dei primi dieci mesi dell'anno 1938 (865.847). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei nati vivi, rapportato ad anno intero, rappresenta nei primi dieci mesi dell'anno 1939 il 23.6 e nel corrispondente periodo dell'anno 1938 il 23.7 per mille abitanti.

Nell'ottobre del 1939 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (46.470) è stata superiore a quella dell'ottobre del 1938 (43.970). L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 382.633 nel primi dieci mesi dell'anno 1939 e di 357.695 nel corrispondente periodo dell'anno 1938. Si è avuto pertanto nei primi dieci mesi del 1939 un incremento naturale della popolazione superiore di 24.938 unità a quello dei primi dieci mesi del 1938. Ragguagliata alla popolazione, l'eccedenza dei nati vivi sui morti, rapportata ad anno intero, rappresenta nei primi dieci mesi dell'anno 1939 il 10.4 e nel corrispondente periodo dell'anno 1938 il 9.8 per mille abitanti.

Il numero dei matrimoni celebrati nell'ottobre 1939 (37.396) è stato inferiore a quello dell'ottobre 1938 (46.522). Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nei primi dieci mesi dell'anno 1939 (243.988) è stato superiore di 3.152 a quello dei matrimoni celebrati nei primi dieci mesi dell'anno 1938 (240.836). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei matrimoni, rapportato ad un anno, rappresenta nei primi dieci mesi, tanto dell'anno 1939, che dell'anno 1938 il 6.6 per mille abitanti. Il numero dei morti nell'ottobre del 1939 (43.862) è stato superiore a quello dell'ottobre del 1938 (42.066). Il numero complessivo dei morti nei primi dieci mesi dell'anno 1939 (488.553) è stato inferiore di 19.599 unità a quello dei primi dieci mesi dell'anno 1938 (508.152). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei morti, rapportato ad un anno intero, rappresenta nei primi dieci mesi dell'anno 1939 il 13.2 e nel corrispondente periodo dell'anno 1938 il 13.9 per mille abitanti.

## La radio italiana di Tangeri

TANGERI, 28

Oggi è terminato il montaggio ed ha avuto luogo l'inaugurazione delle nuove torri a traliccio per gli aerei di trasmissione destinati ad aumentare l'efficienza e la potenzialità della R. stazione radiotelegrafica di Tangeri. L'impianto completamente italiano è una nuova dimostrazione della perfezione tecnica radiotelegrafica italiana.

## Le strade in calcestruzzo

ROMA, 28.

La costruzione delle strade in calcestruzzo è oggetto anche in Italia di attento studio. Recenti esperienze hanno messo in evidenza la utilità dei macchinari moderni per la esecuzione di tali strade. I loro vantaggi si possono così riassumere: riduzione del costo delle opere, aumento della velocità di lavorazione, miglioramento delle caratteristiche del calcestruzzo, maggiore regolarità del piano viabile, diminuzione nelle degradazioni e nella fessurazione del manto. La tecnica costruttiva italiana già è su questa via.

## La distillazione secca dei noccioli delle ciliege e dei gusci delle nocciole

ROMA, 28

Recenti esperienze hanno messo in evidenza alcuni buoni risultati ottenuti dalla distillazione secca dei noccioli di ciliegie e dei gusci di nocciola. Dai noccioli di ciliegia è stato possibile ricavare acido pirolegnoso grezzo, catrame, gas, carbone; dai gusci di nocciola altrettanto. Il carbone ottenuto con la distillazione dei noccioli di ciliegia e dei gusci di nocciola rappresenta il prodotto più importante, poichè oltre ad essere un ottimo combustibile, può ancora utilmente impiegarsi per la preparazione dei carboni attivi che trovano sempre più largo impiego in varie industrie.

## Gli operai di Holliwood hanno ottenuto l'aumento

NEW YORK, 28

25 mila operai degli stabilimenti di Holliwood hanno ottenuto un aumento del salario del 10 per cento. Lo sciopero che minacciava la paralizzazione di tutta la produzione cinematografica è stato così evitato. L'aumento di salario è limitato a tre mesi.

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

| Cambi | 28 | 27 |
|---|---|---|
| Parigi | 44.— | 44.— |
| Londra | 77.65 | 77.85 |
| New York | 19.80 | 19.80 |
| Belgio | 327.90 | 328.75 |
| Olanda | 1051.25 | 1051.25 |
| Svizzera | 444.50 | 444.50 |
| **TITOLI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 94.07 | 94.25 |
| Rendita 3.50% | 74.95 | 75.10 |
| Redim. 5% Immob. | 94.95 | 95.40 |
| Redim. 3.50% 1934 | 71.75 | 72.10 |
| Buoni Tesoro 1940 | 99.40 | 99.65 |
| » » 1941 | 100.12 | 100.30 |
| » » 1943 | 92.45 | 92.60 |
| » » 1944 | 97.40 | 97.70 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Venezie 3.50% | 91.35 | 91.46 |
| I.R.I. STET 4% | 646.— | 641.— |
| I.R.I. 4.50% | 464.— | 465.— |
| E.L.F.E.R. 4.50% | 465.60 | 466.— |
| Pubbl. util. 6% | 496.— | 495.— |
| Pubbl. util. s. tel. 6% | 498.— | 498.— |
| Credito Nav. 6.50% | 503.50 | 503.50 |
| Edison em. 931 6% | 503.50 | 503.50 |
| Emiliana 6% | 499.— | 499.— |
| Merid. di elettr. 6% | 497.— | 497.— |
| Soc. eser. tel. 6% | 489.— | 488.50 |
| **AZIONI** | | |
| La Centrale | 1160.— | 1178.— |
| Mediterraneo | 568.— | 573.— |
| Meridionali | 998.— | 1009.— |
| Coton. Cantoni | 3975.— | 4000.— |
| Coton. Olcese | 684.— | 682.— |
| Tessuti stampati | 1130.— | 1135.— |
| Manif. Rossari-Varzi | 788.— | 795.— |
| Manif. Rotondi | 593.— | 595.— |
| Manif. Tosi | 93.50 | 94.— |
| Manif. Cot. Merid | 320.— | 335.— |
| Unione Manif | 393.50 | 398.— |
| Lanif. Gavardo | 695.— | 695.— |
| Lanif. Rossi | 3150.— | 3350.— |
| Lanif. Targetti | 110.— | 109.50 |
| Cascami seta | 430.— | 435.— |
| Chatillon | 104.— | 108.50 |
| Snia Viscosa | 488.— | 496.— |
| Ansaldo | 69.50 | 71.25 |
| Ilva | 289.50 | 293.50 |
| Monte Amiata | 618.— | 620.— |
| Montecatini | 217.50 | 219.50 |
| Dalmine | 205.50 | 205.50 |
| Emiliana | 651.— | 653.— |
| Cisalpina priv. | 159.50 | 162.— |
| Breda | 492.— | 500.— |
| Bianchi | 136.— | 136.50 |
| Isotta Fraschini | 32.— | 34.— |
| Fiat | 568.50 | 578.— |
| O.M.I. già Reggiane | 135.50 | 139.— |
| Adriatica di Elettr. | 209.50 | 211.— |
| C.I.E.L.I. | 378.— | 385.— |
| Dinamo | 399.— | 402.— |
| Edison | 349.75 | 350.— |
| Edison Postergate | 280.— | 280.— |
| Elettrica Bresciana | 380.— | 378.50 |
| Valdarno | 224.— | 223.— |
| Sip | 68.75 | 70.25 |
| Tirso | 183.— | 184.— |
| Vizzola | 541.— | 545.— |
| Merid. Elettricità | 348.— | 358.— |
| Orobia | 137.— | 142.— |
| Ovesticino | 227.— | 230.— |
| Romane Elettricità | 542.— | 550.— |
| Terni | 309.— | 316.50 |
| Unes | 15.20 | 15.45 |
| Tecnomasio It. B.B. | 134.— | 137.— |
| Linif. Canap. Naz. | 690.— | 701.— |
| Distillerie Italiane | 239.— | 246.50 |
| Eridania | 683.— | 686.— |
| Raffin. Lig. Lomb. | 880.— | 889.— |
| A.N.I.C. | 122.— | 122.— |
| Fondi Rustici | 115.— | 117.— |
| Beni Stabili Roma | 233.— | 233.— |
| Cartiere Burgo | 376.— | 384.— |
| Comp. It. Gr. Alb | 59.50 | 59.75 |
| Cementi Bergamo | 305.— | 310.50 |
| Pirelli Italiana | 1763.— | 1775.— |
| Pirelli e C. | 685.— | 690.— |

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»